IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 249 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 8 SETTEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Nulla di speciale dall'estero nel campo della politica generale. Basti dire che, dopo tante chiacchiere, non solo si sono smorzate ma sono quasi cessate le polemiche, più o meno cabalistiche, sulle tendenze degli Stati balcanici.

Nè l'incidente dell'affondamento di un altro piroscafo inglese per opera di un sottomarino tedesco, potrà servire di esca a nuove polemiche, dopo le disposizioni date dalla Germania per quanto riguarda le navi degli Stati neutrali, tanto più che non è facile che le nuove istruzioni date in proposito dall'ammiragliato tedesco possano essere giunte in tutti gli oceani.

***

Mentre il nostro Ministero dell'Industria attende ad organizzare quella che si chiama la mobilitazione industriale, alla quale si afferma verrebbe preposto quale presidente della Commissione un uomo parlamentare, che gode in materia la massima considerazione, abbiamo intanto, per cura del Ministro del Tesoro il resoconto esatto della situazione finanziaria dei primi due mesi dell'esercizio cominciato col 1 luglio, di cui diamo in appresso un'analisi riassuntiva per i vari cespiti.

Se si tiene conto delle gravi peripezie toccate alla maggiore delle industrie nazionali — l'agricoltura — in verità i risultati sono assai migliori di quanto si potesse prevedere.

E ciò è tanto più confortante, ove si tenga conto della soppressione temporanea del dazio sul grano, un cespite non indifferente che pure rappresentava per l'Erario dagli 80 ai 90 milioni.

***

Scacchiere italo-austriaco. — Furono sloggiate truppe avversarie dai baraccamenti della Conca di Presena.

Un nostro distaccamento distrusse la centrale elettrica di Lemsune, a nord di Bezzecca.

Fu respinto, con sue gravi perdite un attacco notturno dell'avversario alle nostre posizioni del Monte Nero nel settore di Tolmino.

Il nemico bombardò San Pietro d'Isonzo, Castelliano e Monfalcone facendo alcune vittime tra la popolazione.

***

Scacchiere ovest. — Continua sempre l'inazione interrotta soltanto da reciproche molestie di artiglieria e di velivoli.

— Da fonte belga si annunzia che un vivo attacco della fanteria tedesca venne respinto alla testata della diga dell'Yser.

***

Scacchiere est. — Non essendo pervenuto il comunicato germanico di ieri, accenneremo alle notizie ufficiali date da Pietroburgo e Vienna.

Secondo la fonte russa, nel settore nord la situazione è immutata sul fronte Riga-Dvinsk, tra la Sventa e la Vilia e tra la Vilia e il Niemen.

Si combatte sul medio Niemen per fermare l'offensiva tedesca nelle regioni di Meratch e Peski.

Situazione stazionaria anche dal Niemen, verso sud, sino al Pripia.

— L'iniziativa offensiva nemica nelle regioni di Wolkowysk e di Komsk e lungo la ferrovia fino a Droguicino sarebbe stata sventata dalle truppe russe. Così pure a sud di Poleshe ove i russi fecero 300 prigionieri con 10 ufficiali.

— Da Vienna si annunzia che i russi furono respinti sulla Jasiolda e che venne oltrepassata la regione paludosa e inondata di Putilowka.

— Circa la situazione nella Galizia orientale e sulla frontiera della Bessarabia, Vienna riferisce che i russi rinnovarono violenti tentativi di offensiva ad est della foce del Sereth, ma furono respinti con notevoli perdite, invece l'azione si è alquanto rallentata sulla fronte del Sereth e sulle linee austriache ad est di Brody e ad ovest di Dubno.

— Sul proposito, Pietroburgo reca che i tentativi di offensiva del nemico sul Sereth non raggiunsero risultati apprezzabili. I russi catturarono 400 prigionieri con 4 mitragliatrici.

— Il *Daily Mail* ha da Pietroburgo che sebbene i tedeschi rallentino la loro marcia non sembra pensino di arrestarsi.

***

Scacchiere sud. — Alcuni scontri di avanguardie vengono segnalati dai serbi, che annunziano di aver respinto due successivi tentativi degli austriaci di passare la Drina in diversi punti.

***

Scacchiere ottomano. — Da Costantinopoli si annunziano semplici scambi di cannonate sul fronte dei Dardanelli, concludendo con frase laconica: « Nulla di importante ».

— In conclusione, si può dire che la Russia è lo scacchiere dove continua a svolgersi la maggiore attività.

Politica e diplomazia

(S) **Berlino, 7** (Via Ginevra) — Il generale Von Held, governatore generale di Colonia, è stato nominato governatore di Grodno.

(S) **Berlino, 7** (Via Ginevra) — La Principessa Adalberto di Prussia ha dato alla luce il 4 corrente a Wilhemshaven una bambina, che è morta subito. Lo stato della Principessa è soddisfacente.

(S) **Washington, 7.** — L'Ambasciatore austro-ungarico, Dumba, ha chiesto un colloquio al Segretario di Stato Lasing che lo riceverà oggi.

Atene, 7 — Sabato scorso il Re Costantino ha ricevuto i deputati componenti i nuovi uffici della Camera, recatisi a porgergli l'omaggio della nuova Assemblea.

Dopo che Zavitzianos, Presidente della Camera, ebbe letto l'indirizzo di fedeltà, il Sovrano pronunciò un breve discorso assicurando i rappresentanti dell'Assemblea della sua ferma volontà di lavorare con essa per la prosperità del Paese.

Bucarest, 7 — Il Re ha firmato un decreto che autorizza l'Accademia rumena a ricevere una somma di 600.000 franchi quale legato del defunto Re Carlo per il fondo destinato alle pubblicazioni scientifiche.

Copenaghen, 7. — Il Principe Giorgio di Grecia, dopo aver trascorso due mesi presso la famiglia reale danese è partito lunedì per Parigi.

(S) **Pietrogrado, 7.** — Il programma politico comune dei blocchi progressisti della *Duma* e del Consiglio dell'Impero è ora completo. Oltre alla formazione di un Ministero di fiducia pubblica, il programma comprende una serie di riforme amministrative, politiche, sociali e religiose.

Tutta la parte del paese che è stata sgombrata dai russi è stata prima devastata.

LA QUESTIONE DEI SOTTOMARINI.

A proposito dell'ultima *démarche* fatta a Washington dall'Ambasciatore di Germania conte Bernstorff la *Gazzetta di Colonia* scrive:

« La Germania non abbandona la sua guerra sottomarina, quantunque abbia accettato di non affondare, senza previo avviso, i piroscafi postali.

« Questo nuovo metodo di agire è facilitato alla Germania dal fatto che i suoi nuovi sottomarini sono muniti di cannoni a lunga portata ».

ACCORDI COMMERCIALI FRA RUMANIA E IMPERI CENTRALI.

Leggiamo nel *Temps*: La controversia tra i Governi rumeno, austriaco e tedesco sulle esportazioni rumene in Austria-Ungheria e il transito traverso la Rumenia delle merci austro-tedesche a destinazione della Bulgaria, è stata così regolata:

L'Austria e la Germania invieranno vagoni per le esportazioni della Rumania che a sua volta, permetterà il transito per la Bulgaria di tutti i prodotti, salvo quelli che potrebbero servire alla guerra o alla fabbricazione di materiale da guerra.

I delegati rumeni, i Ministri delle finanze, del commercio e dei lavori pubblici sorveglieranno le esportazioni e le importazioni in transito.

I delegati hanno già fermato dei vagoni carichi di zinco e rame diretti in Germania.

LA SITUAZIONE IN PERSIA.

(S) **Teheran, 2.** — Grahame, Console generale d'Inghilterra a Ispahan, è stato aggredito e ferito mentre tornava da una passeggiata; un soldato indiano di scorta è stato ucciso.

L'aggressione come il recente assassinio del vice-Console di Russia a Ispahan e gli attacchi contro Bouchire, è attribuita al fatto che il Governo persiano non ha osservato i doveri della neutralità. Agenti tedeschi prodigano denaro e munizioni nella Persia occidentale. La Legazione e i Consolati tedeschi a Teheran e ad Ispahan sono veri campi armati e costituiscono una reale minaccia contro la forza armata persiana.

Il tesoro e gli impegni di guerra

Con questo titolo, la *N. Antologia* esamina e riassume, nel numero di domenica, la situazione del Tesoro, presente e futura, in conseguenza della guerra, per venire alla conseguenza che è necessario introdurre un rigido sistema di economie in tutto ciò che riguarda le spese non militari.

Specialmente interessante è la parte che si riferisce agli impegni finanziari per la guerra.

A misura che le nostre valorose truppe avanzano contro le aspre posizioni nemiche, crescono, come è naturale, gli impegni di guerra del Tesoro.

L'esercizio 1914-15 si è chiuso al 30 giugno lasciando una eccedenza di pagamenti sovra gli incassi di circa 2.647 milioni di lire. Con i residui è probabile che il Tesoro abbia alla fine dello scorso esercizio un carico passivo di circa 3 miliardi di lire. Oltre ciò vi sono più di 700 milioni di spese di Libia ancora da liquidare e che il conto del Tesoro, con scritturazioni fittizie, continua a registrare fra i crediti. L'on. Carcano, in cui il patriottismo è pari alla rettitudine, avrebbe lode universale qualora accogliesse il desiderio unanime dei finanzieri italiani di restituire alla verità le scritture del Tesoro.

Il nuovo esercizio 1915-916 presenta nel mese di luglio 874 milioni di pagamenti contro soli 184 milioni di incassi: donde un carico scoperto di 690 milioni per il solo mese di luglio. A titolo di semplice informazione diremo che le spese di guerra e marina furono di 463 milioni nel giugno e di 519 milioni nel luglio: donde una media di 486 milioni al mese. Ma essa andrà crescendo.

Impressionano pure assai le spese delle colonie. Esse furono di 169 milioni nel 1914-915 e si presentano nella cifra veramente grave di 143 milioni nel solo mese di luglio 1915. La Libia supera di non poco le dolorose previsioni, che i soliti illusi avevano dichiarato pessimiste.

Vogliamo sperare che nei prossimi mesi, il carico scoperto del Tesoro diminuisca sia per la Libia sia per le ferrovie di Stato; ma pur troppo crescerà per la guerra europea. Tutto ben calcolato e come previsione minima, possiamo dire che il Tesoro ha cominciato il nuovo esercizio con un carico scoperto di 3 miliardi; dal 1 luglio in poi continuerà ad aumentarlo almeno in ragione di 500 milioni al mese, e di almeno altri 3 miliardi in sei mesi. Al 31 dicembre il carico del Tesoro avrà così raggiunti i 6 miliardi e più.

Contro 6 miliardi di carico il Governo si è già assicurato oltre 2 miliardi, per effetto dei due Prestiti nazionali, felicemente riusciti. Speriamo potrà, con avvedimenti diversi, tenere in sospeso un terzo miliardo. Ma altri 3 miliardi restano scoperti e gioverà provvedere con un terzo e più grande prestito patriottico, che ci permetta anche di fronteggiare le prime spese del 1916.

Come Tesoro è necessario prepararsi ad una nuova operazione di credito di almeno 3 miliardi, per poter diminuire fortemente la circolazione dei biglietti a servizio del tesoro che ha già raggiunto 1550 milioni di lire.

Come bilancio, malgrado i provvidi aumenti di tasse Rava-Daneo, si può ritenere che i 6 miliardi di scoperto, al 31 dicembre, al 5 per cento, trarranno seco un onere di 300 milioni all'anno.

La situazione per il 31 dicembre p. v. si può serenamente così prevedere, in base ai documenti ufficiali testè pubblicati dal Tesoro:

6 miliardi di maggior debito;

300 milioni all'anno di maggiori spese a cui si dovrà provvedere con nuove imposte, salvo l'eventuale riduzione delle spese militari.

Di fronte a questa situazione quale dovere ci si impone? Adottare su tutta la linea, come spese e come debiti, come carico di bilancio e come carico di Tesoro, una rigorosa *politica di economia*, quale venne testè iniziata in Inghilterra per tutte le spese civili e militari.

E' doveroso constatare che finora l'Italia in confronto degli altri paesi, lodevolmente provvede alle sue spese di guerra ed alla sua efficienza militare con somme modeste. Nel luglio abbiamo speso per guerra e marina 17 milioni al giorno, mentre Francia, Inghilterra e Russia ne hanno da 60 ad 80 milioni ciascuna al giorno. Ma le risorse dell'Italia essendo più modeste, maggiore è per noi il dovere di una rigorosa economia, tanto più di fronte all'inevitabile svolgimento della spesa che seguirà lo sviluppo delle operazioni militari.

E' quindi desiderabile e probabile che il Tesoro italiano inizi una forte politica di concentrazione nei *debiti* e nelle *spese* che non abbiano attinenza diretta colla nostra efficienza militare. La recente circolare dell'on. Carcano, in questo senso, è indizio confortante. Come in Inghilterra così in Italia si impone una revisione accurata ed all'uopo una sospensione temporanea di tutte quelle leggi di debiti e di spese, che vennero emanate in tempi diversi e che oggidì vanno a detrimento della resistenza economica della nazione e quindi del successo definitivo della guerra.

Armi ed Armati

LE PRIME NEVI SUL FRONTE ITALIANO.

Il dott. Grandoni, libero docente all'Università di Padova ed ora ufficiale addetto a un Comando sul fronte del Cadore, così descrive, in una lettera riprodotta nel *Corriere della Sera*, la vita delle nostre truppe sulle alture ove già fiocca la neve:

« Ha cominciato a nevicare *a larghe falde* e continua insistentemente. Siamo avvolti nelle nuvole, e già tutto è bianco intorno a noi. Il blocco invernale incomincia. Facciamo funzionare la stufa giorno e notte; ieri notte siamo scesi all'esterno: a 7 gradi sotto zero; stanotte scenderemo certamente a 10.

« Eppure è bello, sentir tuonare ancora le nostre artiglierie su queste vette, sotto le nuvole, sotto la neve, sotto la tormenta, non domate da nessuna forza della natura; veder salir dalla valle che s'inabissa alle nostre spalle i muli che portano faticosamente due proiettili per ciascuno sulla groppa, per rifornire le batterie. E sono processioni interminabili di queste pazientissime bestiole: docili, resistenti, alle cui zampe è affidato ciò che occorre a centinaia di uomini per vincere il freddo, la fame e il nemico. Portan su legna, pagnotte, carne, proiettili, d'ogni sorta. Oggi un colossale mulo ha rimorchiato quassù una bellissima cucina economica per gli ufficiali del Comando: pesa più di 120 chili, e l'ha portata su dritta d'un pezzo e tutta d'un fiato.

« Altre lunghe processioni rimorchiano le tavole e le travi per costruir baracche. Si lavora, si lavora accanitamente per premunirci dal freddo; si piantano reti telefoniche sotterranee, si impianteranno bilovie con carrelli aerei, che attaccati a un filo correranno da una guglia ad un'altra per portar vettovaglie e munizioni, correndo sugli abissi colmi di neve.

« Il Genio con le mine, con la gelatina esplosiva, spacca rocce e vi annida il filo che porterà la nostra voce al mondo civile. Ha costruito baracche in legno; ora ha fatto una fornace, e tagliando gli abeti della valle e radunato monti di legna; e fra qualche giorno la dolomite sarà trasformata in calce, che servirà a far casematte in muratura, per noi e pei soldati. Due sono già fatte, e bellissime. Le stesse trincee si vanno trasformando in casermette chiuse, ove anche le sentinelle potranno avere una temperatura di parecchio superiore allo zero ».

***

Da questa descrizione si rileva che in talune località montagnose del fronte si stanno preparando i quartieri d'inverno e che anche sulle alte cime non mancherà ai soldati il *comfort* per sopportare l'acuto freddo che durerà sino al maggio.

IL GEN. JOFFRE AL GEN. CADORNA.

(S) **Parigi, 7.** — Il generale Joffre è giunto ieri sera a Modane, dopo due giorni passati sul fronte italiano, e stamane ha fatto ritorno al Gran Quartiere Generale francese.

Da Modane egli ha inviato al generale Cadorna il seguente telegramma:

« Lascio il suolo del vostro bel paese dopo avervi vissuto due giorni dei quali conserverò un fedele e riconoscente ricordo. Mi è estremamente gradito ringraziarvi dell'accoglienza particolarmente cordiale che ho ricevuto da parte vostra e dei vostri collaboratori di ogni grado. Vi prego di essere mio interprete presso S. M. il Re e di esprimergli tutta la mia rispettosa gratitudine per la grandissima benevolenza che si è compiaciuto attestare durante il suo soggiorno, al comandante in capo degli eserciti del nord e del nord-est della Repubblica francese. Sono stato felice di passare presso Sua Maestà ed al vostro fianco sul fronte italiano a contatto delle vostre superbe truppe quelle rapide ore, le quali lasciano nel mio spirito la più forte e la migliore impressione.

« Fraternamente unito all'esercito francese che plaudì calorosamente ai vostri primi, brillanti successi l'esercito italiano marcia con passo sicuro alla vittoria definitiva che le Nazioni alleate sapranno riportare insieme con lo stesso slancio e con lo stesso cuore per la libertà e la civiltà ».

LO CZAR ALLA TESTA DELLE TRUPPE.

(S) **Parigi, 7** — Lo Czar ha diretto in data 6 corr. al Presidente della Repubblica, Poincaré, il seguente telegramma:

« Ponendomi oggi alla testa dei miei valorosi eserciti, ho particolarmente a cuore di rivolgervi i più sinceri voti che formulo per la grandezza della Francia e la vittoria del suo glorioso esercito. »

Il Presidente ha così risposto in data 7 corrente:

« So che assumendo da sè stessa il comando dei suoi eroici eserciti, Vostra Maestà intende continuare energicamente fino alla vittoria finale la guerra imposta alle nazioni alleate e le rivolgo a nome della Francia i più calorosi auguri. »

I METALLI PER FABBRICARE MUNIZIONI IN GERMANIA.

(S) **Zurigo, 7** — Si ha da Berlino: L'organizzazione dei metalli stabilita dal Governo tedesco allo scopo di ottenere metalli per la fabbricazione delle munizioni dichiara che, essendo ora esauriti gli *stocks* dei negozianti all'ingrosso, essa è costretta ad invitare il pubblico a vendere volontariamente gli oggetti metallici piuttosto che farli confiscare con le requisizioni.

L'Organizzazione ha ordinato a tutti i proprietari di oggetti composti di *nickel*, di rame, di lamiere o di bronzo a venderli immediatamente all'Organizzazione stessa.

Tale invito riguarda tanto i negozianti quanto i particolari.

LE MANOVRE DELL'ESERCITO GRECO.

Prossimamente, scrive il *Temps*, avranno luogo in tutte le circoscrizioni militari della vecchia e della nuova Grecia, manovre a divisioni contrapposte cui parteciperanno truppe di tutte le armi.

PER ABBONARSI

il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » ROMA

Credito ed economia

BANCA D'INGHILTERRA.

Continuando le importazioni di oro dall'estero in parte però controbilanciato da una espansione nella circolazione, il resoconto settimanale della Banca nocura un ulteriore aumento di 610.947 sterline nella riserva la quale è salita a 54.558.456 sterline, superiore cioè di 23.623.506 sterline a quella della settimana corrispondente dell'anno scorso; mentre in causa di un aumento nei depositi, la sua proporzione agli impegni resta invariato al 24 1/8 per cento.

Sempre invariato pure il tasso di sconto: 5 per cento quello ufficiale e 5½ per cento quello sul mercato libero per le migliori cambiali a tre mesi.

DIVIETO DI ESPORTAZIONE DEI CARBONI DALLA FRANCIA

(S) PARIGI, 7. — A datare dal 9 corr. l'esportazione e la riesportazione dalla Francia del carbon fossile e del *coke* saranno proibite.

Potranno essere autorizzate eccezioni a condizioni determinate dal Ministro delle Finanze.

DIVIETI DI ESPORTAZIONE DALLA SPAGNA.

Il Governo Spagnuolo ha proibita l'esportazione dei seguenti prodotti:

Fibre chiamate aloes (Maurizio) – Aisal (Messico) – Sisal –(Africa Orientale) – henequen – residui di lana e cotone – ammoniaca – piombaggine lavorata – Wolfram – superfosfati di calce e altri concimi minerali – carbone vegetale – semi di barbabietola.

IL DAZIO CONSUMO DI PARIGI.

Le entrate del dazio consumo della città di Parigi sono ammontate nel mese di agosto scorso a franchi 6.297.000 in aumento di 500.000 franchi sulle entrate dell'agosto 1914, ma in diminuzione di 2.683.000 franchi sulle previsioni del bilancio.

Per gli otto primi mesi del 1915 le entrate sono state di 47.170.000 franchi in diminuzione di franchi 30.966.000 sulle entrate dei primi otto mesi del 1914 e in diminuzione di 35.339.00 sulle previsioni del bilancio.

Le diminuzioni riguardano tutti gli articoli. Le più forti si sono verificate per le sostanze alcooliche per 5.700.000 franchi per altri liquidi 7.561.000 per i commestibili 6.138.000 franchi ecc.

La Finanza italiana nel 1915-916

RISULTATI DEL PRIMO BIMESTRE DELL'ESERCIZIO

	Accertam. provvisorio 1914-15	RISULTATI Agosto 1915	Agosto 1914	Differenza	Previsione 1915-16
		(Migliaia di lire)			
Tasse sugli affari:					
Successioni	50.301	9.003	8.302	+ 701	56.050
Manimorte	5.806	2.942	2.505	+ 437	6.700
Registro	90.826	10.828	13.214	— 2.386	107.500
Bollo	86.867	14.913	11.756	+ 3.157	94.490
Surrogaz. registro e bollo	29.339	10.689	10.608	+ 81	29.850
Ipoteche	10.883	1.411	1.667	— 256	12.775
Concessioni governative	13.883	2.233	2.774	— 541	15.425
Velocipedi, motocicli, automobili e autoscafi	8.636	322	323	— 1	8.980
Cinematografi	2.111	335	—	+ 335	15.000
	298.223	52.678	51.149	+ 1.537	356.680
Tasse di consumo:					
Tassa fabbricazione spiriti	32.810	4.949	4.416	+ 533	50.000
Tassa fabbricazione zucchero	125.591	21.734	17.105	+ 4.629	133.300
Altre tasse di fabbricazione	44.342	7.121	7.570	— 458	47.680
Dogane e diritti marittimi (escluso dazio grano e zucchero)	193.180	32.093	33.329	— 1.236	263.000
Dazio sullo zucchero	313	42	98	— 56	1.000
Dazi interni di consumo (esclusi Napoli e Roma)	48.632	8.092	8.087	+ 5	48.600
	444.741	74.031	70.608	+ 3.423	543.580
Privative:					
Tabacchi	376.358	74.858	62.173	+ 12.685	375.000
Sali	91.332	15.150	14.380	+ 770	90.000
Lotto (a) netto delle vincite	51.065	8.999	5.333	+ 3.666	56.000
	518.749	98.007	81.886	+ 17.121	521.000
Imposte dirette:					
Fondi rustici	86.093	15.101	13.596	+ 1.505	90.325
Fabbricati	122.898	21.396	18.882	+ 2.514	127.770
Ricchezza mobile per ruoli	283.979	49.023	43.881	+ 5.162	290.550
» » per ritenuta	85.698	11.221	7.475	+ 3.746	90.150
	578.667	97.741	83.814	+ 13.927	598.795
Servizi pubblici:					
Poste	121.080	22.759	19.837	+ 2.922	126.500
Telegrafi	33.489	5.986	4.847	+ 1.139	27.000
Telefoni	17.060	2.418	2.769	— 351	17.300
	171.334	31.163	27.453	+ 3.710	170.800
TOTALE (escluso dazio sul grano)	2.011.911	353.618	314.910	+ 38.708	2.196.795
Grano — Dazio d'importazione	17.140	4	11.247	— 11.243	84.000

I proventi principali dell'Erario nel primo bimestre (luglio-agosto) del nuovo esercizio finanziario 1915-916 si presentano abbastanza promettenti, essendosi introitati 353 milioni e 618 mila lire, con un aumento di 38 milioni e 708 mila, in confronto del primo bimestre dell'esercizio 1914-915, restando tuttavia inferiori alla previsione.

Infatti, la previsione per l'intero esercizio ammontando a L. 2.195.795.000, la previsione per il bimestre ascenderebbe a 366 milioni in cifra tonda. Or, essendosi introitati 353 milioni e mezzo in cifra tonda, i proventi del bimestre rimasero per 12 milioni e mezzo inferiori alla previsione, e se la proporzione dovesse continuare per tutto l'esercizio, si avrebbe una differenza di circa 78 milioni in meno del previsto.

Non sarebbe una cifra esorbitante in questi tempi di guerra in cui i conti si saldano a miliardi e miliardi e tenuta presente la crisi diffusa in tutti i paesi dalla fine di luglio 1914 in poi.

Del resto, non è a disperare che le cose possano migliorare in Italia e fuori nel corso dell'anno finanziario.

Per quanto riguarda l'Italia, il semplice fatto che nel primo bimestre dell'esercizio l'Erario abbia incassato oltre 38 milioni in più del periodo corrispondente del precedente esercizio, costituisce un indice confortante della situazione economica del paese la quale può dirsi migliorata, anzichè peggiorata, se si deve giudicare anche dalla circostanza che nel decorso mese di agosto i depositi presso le casse di risparmio postali e ordinarie superarono i rimborsi.

Del resto, mantenendosi per l'intero esercizio la proporzione sui 38 milioni di maggio ri proventi per il primo bimestre, si avrebbe alla fine dell'anno finanziario un maggiore provento di 168 milioni sui proventi dell'esercizio 1914-1915.

***

Esaminando ora i diversi cespiti, si rileva che le *tasse sugli affari* resero complessivamente, nel bimestre 1 milione e mezzo più del 1° bimestre 1914-915.

Discesero di oltre 2 milioni le tasse di registro e di un quarto di milione quelle per le ipoteche, conseguenza della diminuzione dei contratti e dei mutui per la naturale contrazione dei capitali nei momenti che si attraversano.

Oltre 3 milioni in più resero invece le tasse di bollo, anche per l'aumento della carta bollata, nonchè per il grande numero di *ricevute* di pagamenti per le forniture militari, per gli stipendi di molti ufficiali sotto le armi ecc. ecc.

Le tasse di manomorta resero circa mezzo milione in più e 700 mila lire in più le successioni. I cinematografi produssero 335 mila lire.

In complesso, ripetiamo, fra aumenti e diminuzioni, il cespite diede oltre un milione e mezzo di più.

Tasse di consumo: Il risveglio delle fabbriche è messo in evidenza dall'aumento di oltre mezzo milione sulle tasse di fabbricazione degli spiriti e di oltre 4 milioni e mezzo sulle tasse di fabbricazione dello zucchero; ma poichè si ebbe un minor introito di 1 milione e ¼ circa sulle dogane e diritti marittimi — continuando la minore importazione di molti prodotti *vietati* dalle Nazioni estere — il cespite rese complessivamente 3 milioni e mezzo in cifra tonda in più del 1° bimestre del precedente esercizio.

Privative: I tabacchi resero 12 milioni e mezzo in più, 770 mila lire in più i sali, e oltre 3 milioni e mezzo in più il lotto, depurato delle vincite; totale 17 milioni abbondanti in più.

Imposte dirette: Continua la marcia ascendente; tutte le imposte furono in aumento, rendendo complessivamente 13 milioni in più dello stesso bimestre 1914.

Servizi pubblici: Notevole è pure la ripresa dei proventi postali; quasi 3 milioni in più le poste, ed oltre 1 milione in più i telegrafi; solamente i telefoni resero 350 mila lire in meno essendo quasi soppresse le comunicazioni interurbane. In totale 3.710.000 lire riscosse in più dello stesso periodo dell'esercizio scorso.

Non teniamo conto del grano perchè, come sanno i lettori, per ora è soppresso il dazio d'importazione, benchè figuri nella previsione del bilancio 1915-916 per 84 milioni.

***

Concludendo: i risultati sono soddisfacenti data la guerra nostra che dura già da 3 mesi e mezzo e la guerra europea che continua da oltre un anno senza che se ne scorga la fine.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 7 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. contenente disposizioni per le zone industriali di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, ed altri provvedimenti a favore dei paesi danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Rel. e Decr. Luogot. col quale, dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'eserc. fin. 1915-916, è autorizzata una 5ª prevelazione a favore del bilancio del Min. dell'Interno.

Decr. Luogot. col quale viene stabilita, per la durata della guerra, la composizione della Commissione per il reclutamento degli ufficiali dello stato maggiore.

Decr. Luogot. col quale l'indennità vestiario e l'indennità giornaliera viene estesa anche agli ufficiali della R. Marina che non appartengono ai ruoli della riserva navale od a quello di complemento.

Decr. Luogot. riflettenti: Applicazione di tassa sul bestiame - Soppressione di posti di notaro e istituzione di uno nuovo in vari Comuni.

R. Commissione delle prede: Proroghe degli atti di cattura di vari velieri greci.

NEI MINISTERI.

Min. delle Finanze e dell'Interno: Disposizioni nei personali dipendenti.

Min. del Tesoro: Dir. gen. del Tesoro: Rettifica di paternità in buoni del tesoro quinquennali.

Min. di Agr. Ind. e Commercio: Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco degli attestati di privativa industriale, di complemento e di prolungamento, rilasciati durante il mese di aprile 1915.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 7 — Il Card. Ferrari si è recato a visitare l'ospedale approntato in un locale della ditta Bisleri dove sono ricoverati vari feriti.

Il Cardinale si trattenne affabilmente coi feriti, cui rivolse affettuose parole di conforto e d'augurio; volle essere informato del funzionamento dell'Ospedale ed ebbe vivissime espressioni d'elogio e di plauso per tutti coloro che cooperarono all'arredamento perfetto degli ambienti e che porgono ora ausilio ai ricoverati.

— A Loveno sul lago di Como per iniziativa della Società Geografica si è inaugurato ieri presente un affollato pubblico un busto al senatore Giuseppe Vigoni.

In tale occasione l'Associazione Liberale ha inviato a Loveno alla famiglia Vigoni il seguente telegramma:

« Dove si commemora la nobile figura di Giuseppe Vigoni non può mancare il riverente ed affettuoso saluto del Comitato del 1. Collegio dell'Associazione liberale di cui l'illustre estinto fu presidente.

— L'Ufficio V del Comitato d'Assistenza sta organizzando un nuovo spettacolo da offrire ai feriti in guerra convalescenti nella nostra città.

Lo spettacolo sarà dato giovedì prossimo al Teatro *Diana*, e sarà esclusivamente riservato ai feriti.

Vicenza, 7 — Nella nostra provincia si è scatenato un violentissimo temporale con accompagnamento di grandine la quale ha grandemente danneggiato le nostre campagne.

Genova, 7. — La sottoscrizione del capitale della « Società Ligure per la fabbricazione dei proiettili » ha raggiunto in pochi giorni la cifra di un milione e mezzo. Hanno sottoscritto per somme cospicue la Raffineria Ligure Lombarda, il comm. A. Sodero, la Navigazione Gen. Ital. ed altre.

Italia Centrale

Firenze, 7 — Sabato prossimo, al R. Politeama avrà luogo un grandioso concerto vocale e istrumentale a beneficio delle famiglie dei richiamati. Al concerto prenderanno parte cento professori di orchestra, circa 200 coristi d'ambo i sessi e notissimi artisti lirici.

— Il nostro Sindaco ha indirizzato un nobilissimo appello alla cittadinanza perchè voglia largamente concorrere con le offerte di lana a provvedere i combattenti d'indumenti invernali.

— Numerosi proprietari hanno già disposto perchè nei rispettivi possedimenti vengano impiantati degli allevamenti di conigli per poterne ricavare pellicce e fornire nello stesso tempo una quantità di carne per l'ordinario consumo.

Livorno, 7 — Nel R. teatro *Goldoni* il 15 settembre avrà luogo una grandiosa serata di beneficenza a vantaggio dell'ospedale del locale Comitato « Filantropia senza sacrifici ».

Alla riuscita della serata coopereranno valenti artisti. E' pure assicurato l'intervento del maestro Mascagni e del cav. Giacomo Puccini.

Pesaro, 7 — La locale Camera di Commercio ha preso l'iniziativa per costituire un Comitato provinciale per il munizionamento.

Ancona, 7 — La passeggiata di beneficenza per la raccolta della lana ha avuto ottimo successo. I quattro furgoni di artiglieria che il Comando aveva messo a disposizione dell'apposito Comitato sono rientrati colmi di laneria. Oltre la lana e vari indumenti è stata pure raccolta una notevole somma.

Italia Meridionale

Napoli, 7 ore 19,30 — Provenienti dall'America sono giunti 1500 riservisti accolti col solito entusiasmo dalla folla che attendeva alla banchina.

Avellino, 6. — In Orsara di Puglia ignoti ladri penetrarono nella tenuta del sig. Angelo Nazzaro e rubarono dieci cavalli pel valore di circa lire seimila.

Nessuna traccia dei delinquenti che da più mesi con reati di simil genere infestano la nostra provincia.

Catanzaro, 7 — Il nostro vescovo, mons. Di Maria, si è recato a visitare i feriti degenti negli ospedali militari della città. S. E. fece il giro delle diverse corsie trattenendosi affabilmente con i ricoverati e rivolgendo a tutti parole di consiglio e di conforto.

Prima di lasciare l'ospedale, il Vescovo, espresse il suo particolare compiacimento al personale dirigente e sanitario per il regolare funzionamento dell'ospedale stesso.

Isole

Palermo, 7 — Nel cortile della caserma *Tukory* ieri ha avuto luogo la solenne funzione del giuramento delle reclute di un reggimento di artiglieria.

Alla cerimonia intervennero le autorità civili e militari. Il colonn. cav. Varna dopo la rivista alle truppe pronunciò un nobilissimo discorso vibrante di patriottismo, poi pronunciò la formula del giuramento che fu solennemente ripetuta da tutte le reclute.

Provincia Romana

Ceccano, 7. — Preoccupato dell'ascesa continua dei prezzi del grano, questo Comitato per la mobilitazione civile ed agricola, presieduto dall'on. Mancini ha rivolto appello ai principali produttori, pregandoli di conservare per il prossimo inverno il grano prodotto, rivendendolo direttamente ai consumatori a prezzo ragionevole.

Finora risposero all'appello il conte Antonelli, il conte Gizzi ed il sig. Luigi Bovieri.

Sono assicurati finora al consumo oltre seicento quintali di frumento.

Se tutti seguissero questo nobile esempio, la questione della provvista di grano per le popolazioni sarebbe in gran parte risolta, e verrebbero recisi i nervi ad una speculazione, che va ogni giorno assumendo proporzioni veramente indegne.

NOTE D'IGIENE

FERITE DEI NERVI.

Le ferite da proiettili dei nervi terminali del midollo spinale conosciuti sotto il nome di « coda di cavallo » danno luogo a un insieme di sintomi particolarmente studiati dai signori Claude e Porak.

Nei numerosi casi che essi riferiscono i segni delle ferite sono apparsi sopratutto nel territorio del nervo sciatico con manifestazioni sensitive e e sfinteriane dal lato del retto e della vescica.

E' curioso di constatare che la reazione di degenerescenza nervosa appare spesso in un gruppo muscolare, non avente dal punto di vista della distribuzione normale alcuna individualità propria.

Non meno interessante è il sapere che l'evoluzione di questo sindromo di apparenza spesso gravissima, è volentieri benigna e che un ferito colpito da paraflegia totale con lesioni ed atrofie muscolari importanti può perfettamente guarire in modo completo al termine di un certo tempo come gli autori di questa comunicazione fatta alla Accademia di Medicina di Parigi, ne riferiscono degli esempi.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Il teatro della Comedie Française di Parigi ha ripreso col 1 corrente il corso delle sue rappresentazioni, sospese durante il mese di agosto.

Lo spettacolo di riapertura comprendeva *Le Jeu de l'amour et du hasard* di Marivaux e *Il Filibustier* di Jean Richepin.

La *rentrée* della signora Bartet nella commedia di Marivaux le ha procurato vivissimi applausi, che del resto sono stati prodigati a tutti gli artisti in ambedue i lavori.

— Come annunziammo il Vaudeville Theatre di Londra si è riaperto con una Compagnia americana e con una nuova produzione intitolata *Kick-in*.

E' uno dei soliti drammi polizieschi, ora di moda e il cui intreccio talmente complicato che sfida ogni breve descrizione si aggira sopra il furto di una collana del valore di ventimila dollari.

Il successo decretatogli in America è stato ora confermato dal pubblico londinese.

***

Arte. — Nel parco di Chantilly il monumento del Principe Enrico di Orléans stava per essere terminato quando scoppiò la guerra.

Non mancano che alcuni dettagli architettonici.

Quanto alla parte scultoria dovuta allo scalpello del signor Raoul Verlet membro dell'Istituto di Francia, essa è già terminata e fa un bellissimo effetto sul fondo di verdura.

Essa si compone di tre figure, il cui aggruppamento forma un quadro commovente: la Gloria porta il corpo del Principe avviluppato in una bandiera tricolore, e ai piedi del monumento la Scienza che piange l'esploratore.

Attributi della Geografia e uno scudo colle armi della famiglia di Orléans completano l'insieme decorativo.

CROCE ✚ ROSSA

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Somma precedente	L.	2.433.116.08
Presid. della Soc. di Mutuo Soccorso fra gli operai italiani di Montevideo a mezzo del Delegato della Croce Rossa	»	23.448.20
G. Boccardo, delegato generale della Croce Rossa Italiana a Caracas	»	450.20
Giuseppe Landolfi Newark W. J.	»	275.10
Sofia Tabet	»	600 —
Albina Primas Taccani di Galliate per mezzo del Duca Massimo Montalto di Fragnito	»	10 —
Pres. della Soc. It. Un. Stromboleso in Brooklyn N. Y.	»	570 —
Presid. della Soc. Vallatese di M. S. in Newark	»	500 —
Presid. del Comitato di rappresentanza della Colonia It. di Atene e Pireo (sottoscrizione)	»	2.344.05
Delegato della Cr. Rossa It. a Tunisi	»	154.35
Aggio su vaglia internazionale da Tunisi	»	10.16
I. E. Samuel, Londra, per mezzo dell'ing. Catanf	»	104.50
Pres. del Comit. « Pro Croce Rossa » in Santiago de Los Caballeros R. D.	»	1.367.30
Comm. Amerigo Ponti, ten. colonn. della Croce Rossa	»	511.50
Silvio Monti, capitano della Cr. Rossa	»	346.25
Gian Felice Ponti, maresciallo della Croce Rossa	»	195.30
R. Console d'Italia in Casablanca (Marocco)	»	497.80
Giorgio Stoicesco, Primo Segretario della Legazione di Romania	»	300 —
Rodolfo Curion	»	100 —
Lavinia Listanti, Acquasparta (da una lotteria)	»	658.05
	L.	2.465.473.53

La signora Stanley Haseltine ha inviato 50 camicie per infermi.

Drammi di terra e di mare

UNA NAVE AFFONDATA.

✠ (S) **Bordeaux**, 7. Il trasporto *Bordeaux* appartenente alla Compagnia *Transatlantique*, è affondato a 12 miglia da Pointe Coubre.

L'equipaggio è stato salvato.

Novità, Varietà, Aneddoti

UNA TASSA SUI GATTI.

La piccola città di Zehlendorf tra Berlino e Potsdam ha messo una imposta sui gatti.

Il *Journal des Débats* crede che non ritrarrà grandi risorse visto che i gatti non abbondano in Germania.

Infatti gli statistici calcolano che mentre nella Gran Brettagna vi sono 7.350.000 gatti e in Francia 4 milioni in Germania non ve ne sono che 450.000.

SCHERZI DELLA CENSURA... FRANCESE

Abbiamo parlato del movimento di protesta di uomini politici letterati e giornalisti sorto in Francia ad iniziativa dell'autorevole *Figaro*. Orbene in un numero del *Figaro* troviamo questo aneddoto a proposito della censura.

Il Sottosegretario della guerra Thomas aveva organizzato per un certo numero di giornalisti un viaggio alle officine che costruiscono cannoni e munizioni per dare un'idea al pubblico del grande sforzo che sta compiendo l'industria francese a servizio del Paese.

I giornalisti pensando che il Governo li conduceva traverso gli stabilimenti metallurgici, non soltanto per istruzione *personale* ma anche un pò per *illuminare* il pubblico ebbero la buona idea di descrivere con articoli pittoreschi ed esatti quello che avevano visto.

Ma, aggiunge il *Figaro*, avevano fatto i conti senza il regime attuale della stampa. Infatti ecco a titolo d'esempio il testo d'una delle più interessanti descrizioni della visita a una officina di Lione, debitamente vistata dalla Censura:

« L'officina occupa attualmente...... operai di cui ...... donne.

Queste ultime sono addette alle verifica degli obici e anche alle torri paralleie. Per dar un'idea dell'importanza dei lavori effettuati basti dire che l'officina esce quotidianamente ...... chilogrammi d'acciaio e emette ogni giorno più di ......chili di detriti d'acciaio.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 8 Settembre — Natività di M. V.

Leva il sole alle 5.42 — Tramonta alle 6.32

Leva la luna alle 4.26 m. — Tramonta alle 5.57 s.

L'Ave Maria suona alle 6 3/4.

Monoverbo

ANVICZA

Spiegazione del gioco precedente:

Vi-col-o — VICOLO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 25 agosto

Chiaria Socrate falegname con Marcel Assunta.
Bagnasi Luigi Francesco vice-cancelliere con Mirti Annita.
Capecci Gio. Battista campagnolo con Passaglini Giusta.
Balocco Michele contadino con De Dominicis Antonia.

MATRIMONI del 26 agosto

Cecontini Armando cameriere con Franchi Annunziata.
Di Lenzo Giovanni stuccatore con Tommasino Gaetana.
Naso Giacomo impiegato poste con Boschini Carmela Raffaela.
Di Bartolo Salvatore pensionato con De Marchi Rosa.
Maggiorani Augusto ingegnere con Minelli Elena.
Onori Oreste fornaio con Santini Teresa.
Blanda Girolamo impiegato con Cerrone Antonia.

MATRIMONI del 26 agosto

Di Paolo Enrico commesso poste con Ponti Rosa.
Conciarelli Giacomo impiegato con Coronaldi Enrica.
D'Antoni Annibale meccanico con Agliotti Teresa.
Staffa Sabino portiere con Gambini Chiara.
Filippone Sartorio Agostino pensionato con Frugini Adele.
Fioravanti Michele orciaio con Pisolli Angela.
Gentili Vincenzo pittore con Cellini Emma.
Sicochi Ferdinando muratore con Parmigiani Giuseppa.
Boldrini Pietro guardia di città con Malaletti Ester.
Di Paolo Domenico tranviere con Garofarini Maria.
Tombolini Costantino bracciante con Dinci Matilde.
Fanesi Stanislao negoziante con Albertacci Clelia.

MATRIMONI del 29 agosto

D'Agapito Loreto, carrettiere R.U. con Salvatori Luisa.
Pasqualacqua Romolo muratore con Castelli Amelia.
Giannini Domenico spazzino con Biancospino Gelsina.
Giovagnoli Fabio vignarolo con Tantari Amalia.
Donati Enrico bracciante con Di Salvatore Almerinda.
Leggeri Alfredo, stuccatore con Ceccarelli Elisa.
Balducci Carmelo manovale con Bostolfotti Maria Giovanna.
Santini Nello musicista con Toselli Enrica.
Gradi Raffaele falegname con Murri Annita.
Moschi Giuseppe facchino d'albergo con Donati Giuseppa.
Di Stefano Giuseppe muratore con Rossi Santa.
Lepano Nicola uff. giud. con Migliaresi Maria Concetta.
Fortini Attilio, fabbro meccanico con Ciampioli Erminia.
Simoni Dionigio impiegato con Stori Ida.
Brandi Augusto cementista con Meroni Marianna.
Ermoglia Giuseppe fornaio con Finocchi Venerina.
Laberti Giacomo carrettiere con Falone Amalia.
Mariani Rizziero stagnaro con Di Poli Casilda.
Limoni Carlo imp. cass. reg. Madre con Pirazzoli Teodolinda.
Dravi Francesco bracciante con Barone Luisa.
Ciardi Angelo facocchio con Morelli Rosa.
Chesor Emilio panettiere con Nobili Giuseppa.

MATRIMONI del 30 agosto

Pierini Lodovico meccanico con Valecocola Elvira.
Caruso Pietro sottobr. guardie P.S. con Bertini Annita.
Benedetti Ercole maresciallo RR.CC. con Carosi Elisa.
Pigorini Luciano impiegato con Manginelli Margherita.
Saturno Attilio cameriere con Pelci Ermenegilda.

MATRIMONI del 31 agosto

Nitoglia Giuseppe contadino con De Silio Maria.
Farabollini Alfredo muratore con Arcangeli Gentilina.
Bari Amedeo marmista con Achille Enrica.

MATRIMONI del 1° settembre

Desideri Filippo tranviere con Sarracco Maria.
Angelini Pietro tranviere con Marziano Maria.

MATRIMONI del 2 settembre

Ricci Giammaria macchinista con Pisanelli Liberata.
Greco Francesco impiegato con Prilli Ester.
Guidone Macario pontarolo con De Rossi Erminia.
Budassi Goffredo impiegato con Fani Iurene.
Scardella Pietro meccanico con Ceccarini Candida.
Olivieri Romolo pastaio con Testini Ines.
Pompeo Luigi vetturino con Olivetti Bernardina.
Armellini Amedeo impiegato con Felisiani Anna.
Torcinelli Luigi muratore con Samorini Emma.
Proventani Settimio spazzino con Ottaviani Clorinda.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Il Duca d'Oporto, partito ieri da Torino col diretto delle 15.10, arriverà questa mattina a Roma alle 7.

VATICANO. — Ieri il Papa non tenne udienze.

— Ieri nella chiesa del Convento delle Monache Cappuccine, in via Sardegna, 40, è stato celebrato per iniziativa del Padre Gioacchino fratello dell'estinto, l'annunziato funerale in suffragio dell'anima del Cardinale Giuseppe Calasanzio Vives y Tuto, defunto due anni fa, in questo stesso giorno.

Assistevano molti prelati e molte persone di ogni ceto.

— Il giorno 5 corrente, è morta in Milano, ove erasi recata per ragioni del suo ufficio Suor Edgarda, al secolo Elisa Zaniglio, superiora Generale dell'Istituto delle sorelle della Carità, sotto la protezione di S. Vincenzo De Paoli, che ha la Casa Generalizia in Roma.

Suor Edgarda era nata in Saburgo il 26 settembre 1830 e da quindici anni ricopriva la carica di Generale.

— Ieri alle ore 15 ebbe luogo il trasporto della salma di mons. Giuseppe Alberti uditore della S. Rota, al quale presero parte il Decano e vari uditori di Rota ufficiali e avvocati rotali nonchè vari prelati.

Il carro era preceduto dai padri cappuccini e religiosi agostiniani.

La salma venne trasportata alla stazione, dove proseguirà per Acquapendente dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Visita all'ospedale di Villa Margherita. — L'on. Emilio Maraini, vice-pres. della Croce Rossa Italiana e presidente della Commiss. pei prigionieri di guerra insieme a donna Carolina Maraini ed accompagnato dall'on. tenente Grassi, e dal segretario della Commissione dei prigionieri di guerra tenente Ugo Baracchi, si è recato a visitare l'ospedale territoriale della Croce Rossa nel palazzo della Regina Margherita riportando della visita la più gradita impressione.

Si compiacque vivamente con i sanitari che erano a riceverli col maggiore comm. dott. Scafi direttore dell'ospedale Regina Elena, e coi sanitari di servizio all'ospedale Regina Margherita: capitano Gallenga e ten. Alegiani per il perfetto funzionamento e l'ordine che regnava in ogni reparto e per le amorevoli cure dedicate ai degenti ivi ricoverati.

Ebbe l'onore di incontrarsi con S. M. la Regina Margherita, la quale presiede personalmente all'opera benefica che si svolge nell'esemplare ospedale.

L'organizzazione civile per la guerra.

SOTTOSCRIZIONE UNICA

Pro Organizzazione Civile e Croce Rossa

60° ELENCO.

Somma precedente L. 1.719.592.56.

Edoardo Almagià 1ª quota mensile per tutta la durata della guerra (O. C.) L. 500 - Alberto Egly 10 - Personale Agenzia Imposte 2° Ufficio, 1° agosto (O. C.) 58,30 - Ing. Angelo Ugo Berretta ten. del Genio (O. C.) 50 - Maestro F. Baldassarri, dal fronte (O. C.) 36 - Ing. Francesco Vandeperre, 3ª rata (O. C.) 30 - G. V. (O. C.) 27,20 - Funzionari della R. Pretura di Bracciano, 1 % (O. C.) 6 - Id. Subiaco 6,48 - Id. S. Vito Romano 5,56 - E. Pagliani, E. Pellini, G. Stern, R. Carboni, F. Nesti e N.N. 3ª rata 15.50 - R. Z. offerta mensile 10 - Impiegati Min. Finanze, 1 % agosto (O. C.) 1.397,20 - Coniugi Arminio e Maria Dander, 4ª rata mensile 100 - A mezzo del *Giornale d'Italia*: S. E. la marchesa Luisa Visconti Venosta Alfieri per le cucine economiche 3000 - Ludovico Zanini 5 - Un pensionato 5 - Funzionari di cancelleria della 4ª Pretura di Roma, 1 % luglio e agosto (O. C.) 19.43 - Ing. E. V. 25 - Bambini Maria, Laura, Gino, Mario e Matilde Fagnano, quota di agosto 10 - Famiglia Antonio Tomassini, per i bambini di richiamati orfani di madre. 25 - Prof. Giuseppe Branca, 1° acconto vendita volume « Latin sangue gentile », id. 70 - Cav. Attilio Marelli, dirett. Sali di Roma, per sè e per gli impiegati dipendenti, 1% agosto (O. C.) 6.36 - Principe Innocenzo Odescalchi (O. C.) 5000 - S. E. il card. Francesco Cassetta di Paola (O. C.) 500 - Personale della Soc. Bancaria It. quota agosto 236,75 Membri della Commissione Amministratrice dell'Azienda delle Tramvie municipali, 2% sugli utili 1914 (O.C.) 286,60 - Avv. Osvaldo Santarelli, quota settembre (O. C.) 20 - Angelo Quintieri (O. C.) 2000 - Comm. pro. Bonaldo Stringher e signora Lucia, 4ª rata mensile (O. C.) 250 - Funzionari Direz. Gen. Soc. Acciaierie Terni e sede Roma Soc. It. Artiglieria e Armamenti « Vickers-Terni » 1 % luglio agosto 356 - Soc. Proprietari Pizzicagnoli e Norcini Roma 1000.

Totale L. 1.735.201,63

Per il corredo del soldato. — Le mostre del corredo del soldato sono attualmente tre. Magazzeno Tecla al Corso Umberto. Magazzeno Coen al Tritone. Magazzeno Fretto in via Nazionale.

Esse riescono efficacissime perchè fra l'altro dimostrano quanto benefico lavoro possono fare le nostre signore, che seriamente intendono lavorare per i nostri soldati, anche se difetta pel momento la lana.

Pettorali di carta e mussola, pettorali e corsetti con scampoli e ritagli di coperte, cappucci e guanti di stoffa, sono oggetti altrettanto utili, come le maglierie.

Alla sede del Comitato che è aperta tutti i giorni si danno istruzioni necessarie.

Ciò che necessita è di non far mancare gli oggetti al Comitato, e che questo possa mantenere nella necessaria misura l'invio ai soldati e soddisfare così al suo duplice ufficio morale e materiale.

Il Comitato del Corredo del Soldato ha pure larga disponibilità di lavoro volontario. Ogni offerta di stoffe, anche scampoli è subito utilizzata.

Occorrono larghi invii di pellicceria. Le pelli gregge vengono conciate a cura del Comitato.

Per tutto ciò occorrono denari. Il Comitato del Corredo del Soldato non ha sottoscrizioni, non ha sussidi di alcun genere; vive con quanto gli viene inviato spontaneamente dal pubblico.

La N. U. offre ma il Comune rifiuta. — Sono stati ricevuti a colloquio dall'assessore Di Benedetto i rappresentanti delle singole categorie della Nettezza Urbana.

Si trattava di discutere intorno al deliberato, relativo alle gratificazioni per il personale; lire 12 mila, che il Sindacato del personale stesso desidera devolvere a beneficio della Croce Rossa e delle famiglie dei richiamati.

L'assessore lodò il nobile pensiero, e il generoso atto patriottico deliberato dal personale alle sue dipendenze; ma nel tempo stesso espose le ragioni, per le quali tale offerta non poteva essere accettata. Tali ragioni sono:

1. Detta somma è concessa dall'Amministrazione comunale allo scopo di ottenere dal personale l'adempimento con zelo e disciplina del suo servizio.

2. Che pur ritenendo che tale deliberazione sia partita dal cuore di tutto il personale della N. U. spetta all'on. Amministrazione comunale di assegnare il premio a colui che per miglior servizio e operosità se ne sia mostrato degno.

Dopo questo abboccamento si è radunato il Comitato centrale del Sindacato, ed ha riconfermato il suo deliberato in nome della intera classe dichiarando che:

1. Il personale tutto corrisponderà meglio al suo compimento di lavoro, onde poter far calcolo che la somma delle lire 12,000 possa essere tutta completa, ripartita a beneficio dei più meritevoli operai.

2. Che tutti i beneficiati saranno concordi col deliberato del C. C., e che quindi rilasceranno la somma ad essi assegnata quale, premio (da essi sempre rifiutato) a beneficio della benemerita Croce Rossa, e Pro-famiglie richiamati, valendosi a tal uopo della lettera documentata dall'on. assessore ing. Spraga che dava facoltà al personale di mandarla a beneficio di qualsiasi istituto che il personale avesse creduto opportuno.

La morte dell'avv. Sirolli. — Per paralisi cerebrale è morto improvvisamente, nel suo studio in via Bonella, n. 25, l'avv. Mario Sirolli consulente legale della Camera del lavoro.

Nelle ultime elezioni politiche fu candidato nel collegio di Tivoli, come esponente dei così detti partiti democratici.

Fu un agitatore, specialmente fra le classi agricole laziali.

I funerali si faranno stamani alle 9. Al corteo, che si muoverà da via Bonella, la Camera del lavoro ha invitato a prender parte anche le organizzazioni della provincia, con rappresentanze e bandiere.

Libri per i feriti. — Sotto la tutela del Ministero della pubblica istruzione si è costituito un ufficio per raccogliere volumi, od opuscoli storici e letterari, specie di carattere patriottico o di amena lettura, come pure numeri di riviste, illustrate da mandare a conforto e sollievo dello spirito ai nostri feriti in guerra, degenti negli ospedali di Roma.

Chi volesse rinviare libri e riviste in dono può indirizzarli al direttore prof. Annibale Tenneroni (Via Due Macelli 66 p. p.).

Partenza di bambini per la colonia montana di Cingoli. — Ieri mattina alle ore 6,30 sono partiti, salutati dalle rispettive famiglie, dai membri del Comitato e da molte personalità scolastiche, per la colonia montana di Cingoli altri 100 bambini.

Essi vanno a rimpiazzare pel periodo di un mese, l'altro centinaio di bambini che fece ritorno in Roma ieri sera alle 23.

Malgrado le difficoltà che l'attuale momento presentava, il Comitato romano delle colonie estive marine e montane ha potuto così approntare, in cinque turni di un mese ciascuno, l'opera sua a beneficio di circa 450 fanciulli. E cioè n. 350 in tre turni nella colonia di Cingoli, e n. 100 in due turni nella colonia di Rocca Priora, provvisoriamente istituita per soli figli di richiamati.

I funzionari del Min. delle Colonie. — I funzionari ed agenti del Min. delle Colonie hanno voluto concorrere alle spese per la organizzazione civile, deliberando di versare al Comitato Romano, dal 1° luglio del corrente anno e per tutta la durata della guerra, una percentuale del loro assegni, che hanno stabilito nell'uno per cento per gli stipendi non superiori a L. 3500, nell'uno e mezzo per quelli superiori a L. 6000 e nel due per cento per gli stipendi maggiori. A tale contribuzione hanno desiderato partecipare anche il Ministro on. Martini ed il sottosegretario di Stato on. G. Mosca.

Le nostre colonie, con sottoscrizioni locali, hanno largamente contribuito per lo stesso scopo.

Esempio da seguire.

Leva sui nati nell'anno 1896. — Il Municipio ha pubblicato i nomi dei rinnandati dalle classi precedenti, quali capolista, e degl'iscritti della classe 1896 col numero d'ordine della lista di leva, nonchè la tabella indicante i giorni per presentarsi innanzi al Consiglio di leva, secondo il manifesto della R. Prefettura in data 1° Settembre anno corrente.

Gl'iscritti per aver diritto all'assegnazione alla 2ª o alla 3ª categoria, dovranno presentare al Consiglio di leva i necessari documenti al più presto per evitare di essere, sia pure temporaneamente, inviati alle armi. Detti documenti si richiederanno all'Ufficio IV municipale (sezione leva) in via Poli, 54.

Si avvertono gl'iscritti e i capolista che saranno dispensati dall'esperimento prescritto dall'art. 68 del regolamento generale per l'istruzione elementare approvato con R. decreto 58 Febbraio 1908, qualora presentino al Consiglio di leva un regolare documento o certificato della competente Autorità scolastica (in carta libera), da cui risulti che essi hanno ottenuto il proscioglimento dall'obbligo dell'istruzione elementare.

Tabella indicante i giorni stabiliti per l'esame definitivo ed arruolamento:

Numero d'ordine dei Capilista: Dal N. 1 al 200, 10 settembre - dal 201 al 400, 11 id. - dal 401 al 600, 13 id. - dal 601 a 800, 14 id. - dal 801 al 1000, 16 id.

Numero d'ordine della lista di leva: Dal N. 1 al 200 22 settembre - dal 201 al 400, 23 id. - dal 401 al 600, 24 id. - dal 601 al 800, 25 id. - dal 801 al 1000, 29 id. - dal 1001 al 1200, 30 id. - dal 1201 al 1400, 4 ottobre - dal 1401 al 1600, 5 id. - 1601 al 1800, 6 id. - dal 1801 al 2000, 9 id. - dal 2001 al 2200, 11 id. - 2201 al 2400 14 id. - dal 2401 al 2600, 16 id. - dal 2601 al 2800, 18 id. - dal 2801 al 3000, 19 id. - dal 3001 al 3200, 22 id. - dal 3201 al 3400 25 id. - dal 3401 al 3600, 26 id. - dal 3601 al 38,0029 id. - dal 3801 al 400, 3 novembre - dal 3001 al 42.00, 5 id. — Ultima seduta ordinaria 30 id.

1. Seduta suppletiva, 6 dicembre - 2. id., 10 id. - 3 id., 12 id. - 4. id. 15 id. - 5. id., 18 id. - 6. id. 20 id. - 7. id., 23 id. - 8. id., 28 id. - 9. id., 29 id. - 10. id., 30 id. — Seduta di chiusura della sessione 31 dicembre.

Imposta sui fabbricati. — Il Municipio comunica:

Si rende noto che, in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette, i ruoli suppletivi dell'imposta sui fabbricati (serie 3ª) si trovano depositati nell'Ufficio comunale (Tesoreria) posto in via del Campidoglio n. 7, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante il sudetto periodo, esaminarli, dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno, eccettuati i festivi nei quali l'orario è limitato fino alle ore 12.

Gli inscritti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è perciò loro obbligo di pagarla all'Esattoria Comunale, posta in via Vittoria n. 75, alle seguenti scadenze: 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª rata al 10 ottobre; 6ª rata al 10 dicembre.

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza, s'incorre di pieno diritto nella multa di centesimi 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di Finanza per gli errori materiali o di duplicazione, non che per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2. Che, qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno esperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo, se le quote inscritte nel medesimo siano definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni, che sia definitiva per sua natura o tale sia divenuta per mancanza di appello.

3. Che il ricorso, comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

4. Che l'Esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del precedente, ha diritto di procedere sull'immobile pel quale l'imposta è dovuta, quando anche la proprietà o il possesso in qualunque modo siano passati in persona diversa da quella iscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Fondi da espropriarsi lungo il Tevere. — Il prosindaco Apolloni ha pubblicato una « notificazione » con la quale rende noto al pubblico, per norma di chiunque possa avervi interesse ed a senso degli art. 17 e 24 della legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, che per lo spazio di giorni quindici, decorrenti dalla data della inserzione del presente nel Foglio degli annunzi legali della Provincia, saranno depositati nella Segreteria generale di questo Comune il piano particolareggiato dei fabbricati da espropriarsi per i lavori di sistemazione della sponda sinistra del Tevere in corrispondenza a via della Salara dal termine dell'esistente muraglione a Valle del Ponte Palatino fino al costruendo Ponte alla gradi Marmorata autorizzata dal Ministero dei Lavori Pubblici con Decreto 18 maggio 1915, i verbali della relativa concordazioni di prezzo e l'elenco dei fondi da espropriarsi.

E questi sono: un fabbricato in via Marmorata ai numeri 110, 112, 114, di proprietà dei signori Vagnozzi d'Emarese Vittorio e Cesare fu Giovanni, per il quale è accordata una indennità di 29 mila lire; e vari fabbricati ai numeri 108 e 116 di via della Marmorata e 10 e 11 di via Salaria, di proprietà della Società Italiana per la navigazione marittima fluviale, per i quali è concordata un'indennità di 75 mila lire.

Feriti nella clinica delle suore di S. Carlo di Nancy. — Nell'ambulanza istituita a cura del Governo francese nella clinica delle suore di San Carlo di Nancy, sono stati ricoverati finora 50 feriti.

Il lavoro per le forniture militari. — Nei locali della Federazione italiana fra le cooperative si sono riunite le rappresentanze dell'Ufficio di collocamento femminile, dell'Ufficio di collocamento per la mobilitazione civile, della Cooperativa per le forniture militari, della Federazione delle cooperative, delle leghe sarti, tagliatori, dei laboratori del Testaccio e della Forratella e dell'Associazione del quartiere Santa Saba.

Presentato dai Monici della Camera del lavoro, fu approvato il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea, considerato che il recente decreto luogotenenziale si è proposto fra l'altro di assicurare la produzione delle forniture militari e regolarne equamente i salari per le operaie;

considerato che, le forniture militari rappresentano per l'economia nazionale un abbondante volume di attività lavorativa capace di temperare la disoccupazione diretta ed indiretta prodotta dalla guerra, e che una diligente razionale distribuzione sarà capace di rendere una duplice utilità sia per lo Stato committente, sia per le operaie, ivi occupate;

ritenuto come dalle recenti inchieste di alcuni giornali sia apparso lo sfruttamento della mano d'opera femminile e che perciò s'impongono diversi criteri per eliminare il predetto sfruttamento, e quindi è consigliabile l'adozione del seguente metodo per l'esecuzione delle forniture militari e la costituzione di sotto commissioni provinciali con le funzioni:

a) di accentrare regolare e distribuire il lavoro indumenti delle forniture militari fra il comitato della mobilitazione civile, senza lavoro Cooperativa di lavoro, Laboratori sociali della piazza di Roma e preesistenti alla guerra e che già avevano lavori di forniture d'indumenti militari;

b) fissare i salari per tutti coloro che avranno forniture del genere;

c) reclutare operaie occorrenti per le rispettive lavorazioni servendosi degli organi locali del collocamento per favorire anche gli operai disoccupati sarti e tagliatori.

d) munire le operaie d'un libro di lavoro con il conto dei pezzi tariffa minima, ed altre caratteristiche per impedire il bagarinaggio del lavoro stesso;

e) sviluppare ed incoraggiare con ogni mezzo l'impianto di laboratori femminili per ridurre in ordine di tempo la lavorazione a domicilio;

f) concedere una quota di lavoro proporzionale alla capacità dell'operaio ed ai bisogni famigliari per cui il lavoro non rappresenti una forma elemosiniera com'è praticato dal Comitato romano e impegnare i rappresentanti della sezione della disoccupazione intervenuti alla riunione di sostenere tali criteri in seno al Comitato della Mobilitazione civile ».

Divieto di transito. — A causa dei lavori di pavimentazione si è sospeso nel Traforo del Quirinale, il transito dei veicoli di qualsiasi genere (eccetto i trams) di motocicli e di biciclette dal giorno 9 Settembre fino a nuovo avviso.

La nuova aula della Camera. — Si lavora abbastanza alacremente a Montecitorio per la sistemazione dei locali adiacenti alla nuova aula parlamentare e specialmente intorno alla stuccatura dei corridoi che mettono la detta aula in comunicazione anche con la parte antica del palazzo.

L'arredamento dell'aula è ormai compiuto, così che si può esser sicuri che quando la Camera sarà riconvocata, essa potrà tenere le sue sedute nella nuova sede.

La quale, specialmente dopo le ultime modificazioni è riuscita per decoro veramente degna dell'assemblea cui è destinata.

Escursione della « Lazio » a Castel Savello. — (presso Albano).

Programma: Illustratore cav. Albizzi. Direttore cav. Ballerini. Appuntamento stazione Termini ore 8.30.

Partenza ore 8.50 - Arrivo alla stazione di Albano ore 9.40 - Arrivo al Castel Savello ore 10.30 - Visita del Castello feudale ore 11 - Illustrazione artistica e storica ore 11.30 - Colazione (occorre portarla) ore 12 - Partenza dal Castello ore 14.30 - Arrivo a Genzano ore 15 - Illustrazione a Villa Sforza ore 17 - Passeggiata in città, e al Corso ore 18 - Partenza da Genzano ore 19.20 - Partenza da Albano ore 19.30 - Arrivo a Roma ore 21 -

La distanza da Albano al Castello è appena di km. 3 e Genzano km. 3.

Quota dei soci della *Lazio* L. 3 - non soci L. 3.25 compreso il viaggio in vettura riservata.

Per la « Roma-C. Castellana-Viterbo ». — La Società anonima delle tramvie e ferrovia «Roma Nord» ha aumentato di un milione (da L. 1.700.000 a 2.700.000 il suo capitale conforme ad analoga deliberazione del giugno decorso.

Tale aumento di capitale, previsto dalle disposizioni statutarie, è in relazione immediata con la concessione della ferrovia RomanaCivita Castellana-Viterbo; il che comporta la trasformazione della prima parte, attualmente tramvia, in ferrovia.

Lo scopo precipuo del nuovo Direttore Generale della Società è stato appunto di rendere agevoli e comode le comunicazioni di una sì importante regione con la capitale. E si può essere lieti di sapere come oggi ci andiamo avvicinando a gran passi verso questo scopo e verso l'attuazione del vasto programma delle comunicazioni in tutta quella zona al Nord di Roma.

La linea sarà dotata di un materiale ferroviario rispondente alle moderne esigenze del servizio.

Oggetti rinvenuti nel mese di agosto e depositati all'ufficio VII municipale in via del Campidoglio 5: 14 borse - 17 portafogli - 26 ombrelli - 2 bastoni - 2 braccialì - 5 involti danaro - 4 anelli - 31 mazzi di chiavi - 9 libri - 5 pacchi documenti - 2 porta lapis - 1 certificato rendita - 1 binoccolo - 10 polizze Monte Pietà - 4 ventagli - 1 spilla - 1 catena - 30 oggetti vari.

Per lire 40 mensili. — Affittasi camera da letto salottino gabinetto tutto mobiliato a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17 - Via Panisperna 104

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amminis. 12-34

Risse. — Il pasticciniere Ugo Pizzicaria di a. 24, ab. in V. de' Cimatori 6, ieri venne a lite, per ragioni di interesse con l'avvocato Luigi Palmieri ab. in via Giulia 137, e da questi fu percosso con pugni e calci. Riportò delle contusioni giudicate guaribili in 12 giorni, all'ospedale di S. Spirito.

— Giuditta Ostroni di a. 28 ab. in via Palestro 20, per motivi di gelosia, venne a lite col suo fidanzato Sebastiano Grillo. N'ebbe in compenso pugni e calci che le produssero delle contusioni giudicate guaribili in 30 giorni al Policlinico.

— Il manovale Vittorio Perugini di a. 26, ab. in V. Tiburtina 158, venne a lite con un suo compagno di lavoro il quale gli scagliò sulla testa un mattone, producendogli una ferita, giudicata guaribile in 6 giorni al Policlinico.

Furti. — L'altra notte i ladri, aperto con chiave falsa la porta d'ingresso dell'osteria di Angelo Fabi in via Monserrato 153 vi penetrarono rubando dal cassetto del bancone 5 lire.

Recatisi quindi nella soprastante abitazione forzarono il cassettone impossessandosi di 550 lire in biglietti di vario taglio.

Il Fabi denunziò il furto al Commissariato di Ponte.

— Ieri mattina, in seguito a denuncia del cappuccino P. Candido Congropelo sacrestano della chiesa della Immacolata in via Veneto, gli agenti di P. S. del Commissariato di Castro Pretorio arrestarono tal Augusto Vitali di a. 30 da Serra di Conti perchè aveva rubato una collana d'oro ed un paio di orecchini che ornavano la statua della Madonna. Il Vitali che si rese confesso fu tradotto alle carceri.

Disgrazie. — Il vivandiere del Piemonte Reale Arenne Guidi di a. 31 ab. in via Tiburtina 172, nell'infondere dello spirito in una macchinetta già in combustione, si produsse delle ustioni alla gamba destra giudicate guaribili in 15 giorni al Policlinico.

— Filippo Rinaldi di a. 91 ab. in via Quintino Sella 20, nella propria abitazione cadde e si fratturò il femore sinistro.

A. S. Giacomo fu giudicato guaribile in 50 giorni.

— Una vettura cittadina dei Castelli, ieri alle 14, partì dalla stazione dei trams in via Principe Eugenio diretta a Frascati. In via Emanuele Filiberto si distaccò il *trolley* e due vetri dei finestrini andarono in frantumi ferendo i passeggeri Pasquale Rocchi di a. 50 ab. in via Banco S. Spirito 12, alla gamba sinistra ed il trattore Carlo Laudenzi ab. in via dei Cestari 16, al fianco destro. Accompagnati, due feriti a S. Giovanni, il primo fu giudicato guaribile in g. 8, ed il secondo in g. 6 s. c.

Arresti. — In seguito alle indagini espletate dagli agenti di P. S. del commissariato dell'Esquilino Capisei e Graziani, furono arrestati i giovinastri Andrea Gabrieli di a. 17 ab. in via Caltanissetta 14, Renato Egidi di a. 15 ab. pure in via Caltanissetta 9 ed Armando Egidi di a. 15, ab. in via Massa 2, perchè autori di furto commesso in danno di Gioacchino Santelli proprietario di una vigna sita in via Prenestina 67 e di Domenico Berardi, proprietario di un'altra vigna sita in via del Canneto, ai quali furono rubati circa due quintali di uva. Inoltre il Gabrieli ed il Renato Egidi avevano rubato tre tende del valore di lire 15 in danno di Angelo Cipriani, proprietario di una baracca sita in piazza S. Croce in Gerusalemme.

— La signora Domenica Bellucci di a. 24, da Città di Castello, qui di passaggio ed alloggiata all'albergo della Stazione al viale Principessa Margherita, ieri si accorse di essere stata derubata di una spilla d'oro del valore di L. 150. Denunciato il fatto al commissariato di P. S. dell'Esquilino, gli agenti trassero in arresto il vigilato speciale Vincenzo Bensatino di a. 21, cameriere in detto Albergo.

Salvataggio nel Tevere. — Certo Agostino Liberati di a. 37 ab. in via Cavour 289, dopo aver percorso a nuoto il tratto del Tevere *Acquacetosa* – Ponte Cavour, si dirigeva a ponte Umberto, quando, colto da crampi alle gambe ed affaticato dalla lunga nuotata, sentì venirsi meno.

In procinto d'annegare, il Liberati chiamò al soccorso ed il suo appello non fu vano, poichè i passanti videro un giovane scavalcare la balaustra del ponte Cavour e gettarsi in acqua completamente vestito.

L'animoso, con poche e rapide bracciate raggiunse il pericolante che s'afferrò al collo del suo salvatore Sarebbero forse periti ambedue, se le grida del Liberati non fossero state udite dal proprietario dello stabilimento balneare di ponte Cavour, Nicola Ortensi, che con una barca accorse ed, acciuffati entrambi i nuotatori li trasse a riva. Il Liberati se la cavò con un po' di paura, non così il giovane Achille Rossi di a. 25 soldato del 81° fanteria qui in licenza di convalescenza, ab. in via Rattazzi 87, che, colpito da malore per la forte stretta ricevuta, fu accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, ove dai sanitari fu trattenuto in osservazione

Attenti ai bimbi. — Ieri alle 15, il bambino Pio Quartieroni, di Attilio ab. in via Borgo S. Angelo 81 p. p. in un momento che era inosservato arrampicatosi ad una finestra della propria abitazione, perduto l'equilibrio cadde nella via sottostante. Trasportato all'ospedale di S. Spirito, fu dai sanitari trattenuto in osservazione avendo riportato contusioni multiple.

Suicidio. — Ieri verso le ore 14, certo Pietro Petrucci, di a. 45, da Roma, ab. in via Bocca della Verità 124 si gettò dal cavalcavia del Pincio sulla sottostante via delle Mura.

Le guardie municipali ivi di servizio lo raccolsero e lo trasportarono all'ospedale di S. Giacomo, ove giunse cadavere.

Si ritiene che il Petrucci abbia attentato alla propria vita perchè era affetto da nefrite cronica Il cadavere fu messo a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Un fiasco... L'altra notte la guardia notturna Angelo Paolicchiere, passando per via Goffredo Mameli, inseguì tre individui che al suo apparire abbandonarono a terra una damigiana contenente circa 30 litri di vino.

Riuscendo vano l'inseguimento Il Paolicchiere, per richiamare l'attenzione di altri agenti esplose in aria tre colpi di rivoltella.

Alle detonazioni accorsero infatti due agenti del Commissariato di Trastevere, ai quali però non rimase che sequestrare la damigiana abbandonata dai ladri, poichè questi erano riusciti ad eclissarsi.

Identificazione d'un cadavere. — Ieri alla *Morgue* fu identificato il cadavere del ragazzo ripescato a Fiumicino e trasportato in Roma dalla Confraternità della Morte.

Si tratta del ragazzo Fernando Giovannini annegato nel fiume il 3 dello scorso Agosto insieme al figlio del noto barcaiuolo Massimo Cupellini.

MONTE DI PIETA'

GIOVEDI' 9 Settembre 1915 — La 2ª Custodia vende gli ori 11 Luglio 1914.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Non fu ieri più rappresentata l'annunziata novità e si diede invece — con vivo successo — il bel prologo del *Savonarola* di D'Amico e Rosso. Seguì *La notte di San Giuliano*, la tragedia di Romualdo Pantini, che ritrovò cordiali accoglienze da parte del pubblico, che ne apprezzò soprattutto i non comuni meriti letterari.

— Oggi *Cena delle beffe* di giorno; *Vecchi eroi*, il lavoro patriottico di Augusto Novelli di sera.

Quirino. — Oggi due grandi spettacoli: di giorno quarta rappresentazione del *Carnevale di Venezia*, l'opera giocosa del maestro Petrella, accolta con tanto successo; di sera quinta rappresentazione del *Matrimonio segreto*, il gioiello cimarosiano, che nella bella interpretazione del Trevisan, della Wanda Farrario, della Bennocci, della Gramegna, del Marescotti, del Curci ha ottenuto così lusinghiero accoglienze.

— Domani sera replica del *Matrimonio segreto*.

Nazionale. — Festeggiatissimo fu ieri sera Gastone Monaldi nell'*Istruttoria*, il forte lavoro di Hennion, di cui egli è protagonista della più alta drammaticità.

Assisteva pubblico assai numeroso.

— Stasera prima rappresentazione dell'*Otello*; è vivo l'interesse di ascoltare il giovane attore nel dramma Shakespeariano.

Adriano. — Due spettacoli oggi: *Guerra in tempo di pace* in quello diurno *Romanticismo* in quello serale.

Manzoni. — Conchita Ledesma, la danzatrice spagnuola, fu ieri molto applaudita nel suo debutto.

— Oggi due spettacoli.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Cena delle beffe*, ore 17.30; *Vecchi eroi*, ore 21.

Quirino. — *Il carnevale di Venezia*, ore 17,30; *Il matrimonio segreto*, ore 21.

Nazionale. — *Otello*, ore 21.

Adriano. — *Guerra in tempo di pace*, ore 17,30; *Romanticismo*, ore 21.

Manzoni. — Circo Eq. Gatti, ore 17.30 e 21.15.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.

Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 16.45

Elettricità

Forniture ed impianti di Luce Elettrica. Parafulmini, Suonerie Elettriche, ed Apparecchi Elettrici in genere.

Officina per la fabbricazione di apparecchi ornamentali, paralumi ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato alla Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. O. Dalle Molle Via Due Macelli 6-11.

LA CURA DEPURATIVA - Vedi 6, pagina

Ultime Notizie

Ministero Tesoro

CONSUNTIVO 1914-915

Fervono i lavori per la preparazione del rendiconto consuntivo dell'esercizio 1914-15

Il Ministro del Tesoro on. Carcano segue assiduamente lo svolgimento dei lavori stessi presso le singole amministrazioni centrali, in modo da assicurare l'esatto adempimento dell'obbligo fatto dalla legge di contabilità, di presentare al Parlamento, entro il novembre, l'indicato documento; essendo da tutti riconosciuto che la tempestiva resa dei conti è condizione indispensabile di rigorosa e sana finanza e giova alla saldezza del credito dello Stato, altro dei fattori essenziali al compimento dei destini della patria.

(Diamo in 1ª pagina la consueta tabella mensile dei proventi dell'Erario).

Ministero Guerra

Corpo di Stato Maggiore.

Per la durata della guerra, la Commissione che fissa le norme pel trasferimento nel corpo di Stato Maggiore sarà convocata e presieduta dal sottocapo di stato maggiore dell'esercito, anzichè dal capo di stato maggiore, e sarà costituita dal sottocapo di stato maggiore dell'esercito, dall'intendente generale dell'esercito e dall'ufficiale generale addetto al comando supremo.

Ministero Marina

Agli ufficiali in congedo della R. Marina che non appartengono ai ruoli della riserva navale od a quello di complemento, richiamati in temporaneo servizio ai sensi del R. Decreto 2 maggio 1915, n. 596, sono applicabili dalla data del loro richiamo le disposizioni di cui ai RR. Decreti n. 1282 del 26 novembre 1914, e n. 536. del 20 aprile 1915.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO (7 settembre).

Bollettino N. 104.

Nell'Alta Valcamonica la nostra artiglieria aprì il fuoco contro baraccamenti nemici nella Conca di Presena distruggendoli in parte, obbligando alla fuga le truppe che li occupavano ed inseguendo poi queste con tiri a *shrapnel*.

— In Val di Concei (Valle di Ledro) nella notte sul 5, un nostro distaccamento eseguì un ardito colpo di mano sulla segheria e sulla centrale elettrica di Lem Zuno a nord di Bezecca, distruggendole entrambe.

— Nel settore di Tolmino, durante la notte sul 6 l'avversario, dopo violento fuoco di artiglieria e fucileria, attaccò le nostre posizioni sulle pendici del Mrzli Vrh (Monte Nero). Benchè la nebbia e l'oscurità favorissero l'attacco, questo venne completamente respinto con gravi perdite per l'avversario.

— Sul Basso Isonzo il nemico ha bombardato S. Pietro d'Isonzo Casseliano e Monfalcone facendo qualche vittima tra la popolazione. Nella corrente del fiume vennero pescate due mine galleggianti.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 6. — Comunicato ufficiale delle ore 23:

I combattimenti di artiglieria continuano su tutta la fronte. Nel settore a nord di Arras le nostre batterie hanno causato gravi danni alle trincee tedesche. Nella regione di Roye, in Champagne, sulla fronte Perthes-Beauséjour, nella foresta di Apremont e a nord di Cirey, il duello di artiglieria è stato specialmente vivo. Nei Vosgi, a Schratzmaennele e all'Hartmannsweilerkopf, vi è stata lotta a colpi di grosse bombe.

Il 1ª corrente, come annunciammo il giorno stesso nel comunicato delle ore 23, quattro aeroplani tedeschi erano venuti a bombardare Luneville, città aperta, ove non esiste assolutamente alcuna installazione militare da distruggere, i nostri nemici avevano spinto il loro raffinamento fino a prender di mira nettamente i quartieri popolosi, fino a scegliere per effettuare le loro operazioni il giorno e l'ora del mercato. Così le vittime, disgraziatamente troppo numerose, furono soltanto donne e fanciulli. Per misura di rappresaglia quaranta nostri velivoli hanno bombardato stamane la stazione, le officine e gli stabilimenti militari di Sarrebruck. Gli aviatori hanno potuto osservare che i risultati prodotti sono stati considerevoli. Un aeroplano tedesco è stato costretto ad atterrare a Calais. Gli aviatori sono stati fatti prigionieri.

Aviatori nemici hanno lanciato su Saint Dié alcune bombe senza causare nè perdite nè danni.

(S) **Parigi**, 7 — (Comunicato ufficiale) ore 15

Cannoneggiamento e lotta a colpi di bombe e di petardi attorno a Souchez e a Neuville, durante parte della notte, a sud di Arras nella regione di Agny e di Wailly, nella regione di Roye nonchè sugli altipiani di Quennevières e di Nouvron. Il violento combattimento contro le nostre posizioni ha condotto ad una efficace risposta delle nostre batterie. In Champagne fra Auberive e Souain, presso Beauséjour e nei Vosgi, nella regione di Lusse, l'attività delle artiglierie delle due parti è stata pure vivissima.

La notte è passata senza incidenti sul rimanente della fronte.

Gli aeroplani tedeschi hanno volato ieri e stamane su Gerardmer ed hanno lanciato bombe; il primo tentativo è rimasto senza effetto, il secondo ha fatto due vittime.

Fonte belga.

◆ (S) **Le Havre**, 7. Un comunicato dello Stato Maggiore belga dice: Violento bombardamento nelle vicinanze di Dixmude. Abbiamo respinto un attacco di fanteria sulla testa della diga dell'Yser.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRIACA.

(S) **Basilea**, 7. — Da Vienna 6: Comunicato ufficiale:

— Sulla frontiera della Bessarabia e ad est della foce del Sereth i russi hanno rinnovato ieri violenti attacchi. Il nemico è stato dovunque respinto con notevoli perdite.

— Sulla fronte del Sereth e sulle nostre linee ad est di Brody come pure ad ovest di Bodno l'attività si è un po' rallentata in confronto dei giorni scorsi.

— Nella regione di Tarnopol abbiamo preso ai russi una località trincerata.

— Le nostre truppe avanzando ad est di Lonck nell'inseguimento a nord di Olyka, hanno oltrepassato in condizioni difficili la depressione paludosa ed inondata di Putilowka.

— Le nostre forze che combattono sulla Jasiolda superiore hanno respinto il nemico dai suoi ultimi trinceramenti al sud del fiume, raggiungendo in parecchi punti la riva settentrionale.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 6 — (Comunicato dello Stato Maggiore):

— Sul fronte Riga-Dvinsk e in direzione verso Dvinsk niente di essenziale.

— Fra la Sventa e la Vilia e tra la Vilia e il Niemen la situazione è immutata.

— Sul medio Niemen nella regioni dei villaggi Merotch e Peski i Tedeschi durante la notte sul 5 e nella giornata del 5 fecero tentativi per sviluppare la loro offensiva. In questa località i combattimenti continuano.

— Dal Niemen verso sud fino al Pripia i nostri eserciti occupano le posizioni precedenti.

— Il nemico ha cominciato tentativi di offensiva più importanti dalla mattina del 5 nella regione di Wolkowysk lungo la ferrovia proveniente da Sedletz per Hassalda nella regione di Khomsk e lungo la ferrovia che va da Pinsk fino alla regione di Drogotchina. Tutti questi tentativi sono stati fatti fallire dalle nostre truppe. Sul resto della linea di questo fronte si segnalano soltanto scontri di retroguardia.

— A sud di Polesaie il nemico continua a concentrare i suoi sforzi principali sulle strade della regione di Lontsk verso Doubno e Rovno; quivi la situazione generale è immutata. Durante un nostro attacco locale seguitoi i 3 passo il villaggio di Vorbino abbiamo fatto prigionieri otto ufficiali e trecento soldati.

— Sul Sereth si segnalano soltanto tentativi di offensiva tanto da parte nostra quanto da parte del nemico. I tentativi del nemico non hanno avuto alcun risultato apprezzabile. Il 4 corr. abbiamo preso in questa regione 4 mitragliatrici e 400 soldati.

(S) **Londra**, 7. — Il *Daily Mail* ha da Pietrogrado in data 6 corrente:

Le determinazione dei tedeschi di obbligare se possono, gli eserciti russi ad accettare una azione decisiva coi circondari traspariscono dalla rapidità con la quale passano da una manovra all'altra.

Si è appreso ad ora tarda questa notte al Ministero della guerra che si può ritenere che i nuclei di truppe russe a Grodno siano al riparo da ogni pericolo.

Si vede ora da indizi certi che i tedeschi hanno un nuovo piano che consiste nel tentativo di attirare gli eserciti che compongono il nuovo gruppo agli ordini del generale Evert nelle paludi del Pripet.

Sebbene i tedeschi rallentino la loro marcia, non sembra, che essi pensino ancora ad arrestarsi.

SCACCHIERE SUD

FONTE SERBA.

◆ (S) **Nisch**, 7. Nella notte dal 30 al 31 agosto il nemico ha tentato coll'aiuto di due cannoni di passare la Drina verso Stoitjevobrod al nord di Zruchte I nostri hanno accolto il nemico con fuoco di fucileria e bombe.

Nella stessa notte coll'aiuto di altri due cannoni i nemici hanno tentato di passare la Drina verso Bulyohitch al sud di Zvornik ma sono tornati indietro dopo avere raggiunto un punto del fiume.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(S) **Basilea**, 7. — Si ha da Costantinopoli: (Comunicato ufficiale):

— Sul fronte dei Dardanelli nulla di importante. Il nemico ha bombardato a intervalli e senza successo le nostre posizioni di Anafarta e di Sedul-Bahr, colle sue batterie da campagna e della marina. La nostra artiglieria pesante ha provocato un incendio nelle trincee e nelle posizioni dell'artiglieria nemiche verso Anafarta.

Sugli altri teatri delle operazioni nulla d'importante.

LA GUERRA IN MARE

(S) **Londra**, 7 — Il *Lloyd* annuncia che il vapore inglese *Mimosa* è stato affondato. L'equipaggio è salvo.

(S) **Londra**, 7. — Si crede che parecchie persone siano perite nell'affondamento del transatlantico *Hesperian*. E' stato raccolto il cadavere di una giovanetta, che viaggiava in prima classe.

La cifra esatta delle vittime sarà conosciuta soltanto dopo l'arrivo del capitano del piroscafo a Liverpool.

(S) **Londra**, 7 — *L'Hesperian* trasportava 3545 sacchi di lettere e giornali dei quali parecchi destinati agli Stati Uniti ed alcuni provenienti da paesi neutri. Il numero dei mancanti è di 13 passeggeri e sette marinai.

***

(S) **Londra**, 7. — Il vapore *Dictator* di 4000 tonnellate è stato affondato. L'equipaggio è salvo.

***

(S) **Parigi**, 7. — Il *Journal* ha da Copenaghen: Indipendentemente dalle unità segnalate subito dopo il combattimento navale di Riga, parecchie navi tedesche sono state colpite da mine o torpedinate dai russi. Si riferisce che una grande corazzata del tipo *Friedrich der Grosse* circondata da chiatte fu rimorchiata in direzione di Kiel.

***

◆ (S) **Ginevra**, 7. Si ha da Berlino: Il sottomarino tedesco *U 27*, non ritornato dopo lunga assenza, è considerato come perduto.

La guerra in aria

◆ (S) **Belfort**, 7. Iersera un aeroplano tedesco librandosi a grande altezza sopra Chavannes sur Letang Comune alsaziano sulla vecchia frontiera, ha gettato una corona colla seguente scritta: « A Pegoud, morto da eroe, il suo avversario ».

Informazioni estere

SERBIA E BULGARIA

(S) **Nisch**, 4. — Il giornale di Sofia *Balkanska Poshta* nel n. del 30 agosto afferma, basandosi su pretese ultime informazioni da Bukarest, che il Ministro di Serbia in Rumenia scandagliò i Ministri austro-ungarico e germanico intorno alle condizioni di pace che sarebbero proposte alla Serbia dalle Potenze centrali ed eventualmente sulle garanzie che queste Potenze darebbero di non attaccare la Serbia, e che a questa richiesta, fatta per ordine personale del Principe Ereditario Alessandro, il Ministro di Serbia avrebbe ricevuto una risposta negativa.

Una Nota ufficiale smentisce nel modo più categorico queste ed altre simili notizie tendenziose di giornali bulgari, deplorandole vivamente, dichiarandole dannose agli interessi della Serbia e protestando contro l'abuso di mescolarvi il nome del Principe Alessandro.

L'INCIDENTE DELL' « HESPERIAN »

(S) **Londra** 7 — Il *Times* ha da Washington che mancano particolari precisi circa l'affondamento del piroscafo *Hesperian*, tuttavia non è difficile accorgersi che prevale l'amore della pace negli Stati Uniti

Se la Germania non disapprova la condotta del comandante del sottomarino, l'incidente sarà classificato nella categoria di quelli appartenenti al periodo anteriore alle concessioni tedesche.

LA TASSA SUL CELIBATO IN SASSONIA.

I celibi abitanti del Regno di Sassonia e che abbiano più di trenta anni, pagheranno, d'ora in avanti una tassa che va da 5 a 150 marchi secondo che il loro reddito andrà da 1800 a 10000 marchi. Gli uomini attualmente sotto le armi, andranno esenti, secondo i casi, dal pagamento di metà o d'un quarto di questa tassa.

GRAN BRETTAGNA

CONGRESSO DELLE « TRADES UNIONS »

(S) **Bristol**, 7. — Si è aperto il Congresso delle *Trades Unions* inglesi.

Il Presidente Seddon, rappresentante del partito operaio alla Camera dei Comuni, ha pronunciato un discorso nel quale ha dichiarato che la classe operaia britannica è decisa ad ottenere che il Belgio sia restituito ai belgi prima che la parola « pace » venga pronunciata. Il conflitto attuale è una lotta per il mantenimento delle libertà e contro il militarismo prussiano.

Fra le mozioni sottoposte al Congresso si trovavano la difesa del sistema attuale degli arruolamenti volontari contro la coscrizione, la fissazione di un prezzo massimo delle derrate alimentari e il regolamento della mano d'opera e femminile durante la guerra.

EGITTO

◆ (S) **Cairo**, 7. Fathy pascià, Ministro delle fondazioni pie, è stato abbastanza gravemente ferito ieri mentre si trovava alla stazione da un indigeno che lo ha colpito con tre coltellate. Il Ministro ha tentato difendersi con la rivoltella ma non è riuscito a colpire l'assalitore che è stato arrestato.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I., C.

Roma, 7 settembre 1915

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 26 novembre 1914, n. 1282 (art. 8) e al D. M. 30 novembre 1914.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	84 17
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	83 01½
id. 3.00 % lordo	59 —
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro (quinquennali) 1912	96 97
id. id. id. 1913	96 97
id. id. id. 1914	96 60
Prestito Nazionale 4 ½ % netto (più interessi)	89 84
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1.)	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 5 % del prestito Blount 1866	96 36
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	304 67
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
id. 5 % delle Ferrovie del Tirreno	470 —
id. 5 % id. Maremmane	480 —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	300 —
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia	— —
id. 5 % id. CavallermaggioreAlessandria	— —
id. 3 % della Ferrovia Livornesi A. B.	305 —
id. 3 % id. id. C. D. D.	306 —
id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana	480 —
id. 5 % (oro) Canale Cavour	— —
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879 1882)	304 50
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	87 25
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale .75 % (ordinarie obblig. 4 % non dalla città di Roma)	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	462 83
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %,	460 75
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %,	461 65
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %,	422 31
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo Torino 3.75 %	477 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo. Torino 3½ %	480 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	415 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	475 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	— —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	— —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	4·1 —
id. id. id. id. 3½ %	480 —

Il premio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 8 settembre a re 113.70.

CORSO DEI CAMBI.

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914. (accertata il giorno 7 settembre 1915)

Piazza	Denaro	Lettera
Parigi	103.39	103.83
Londra	30.02	30.13
New York	6.46	6.51
Buenos Aires	2.62	2.66
Svizzera	120.06	120.61
Cambio dell'oro	112.50	112.90

CAMBIO MEDIO UFFICIALE,

del 8 settembre 1915.

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice commerciale del 8 settembre 1915.

Franchi	108.61
Lire sterline	30.07 ½
Franchi svizzeri	120.33 ½
Dollari	6.48 ½
Pesos carta	2.64
Lire oro	112.70

BORSA DI PARIGI

	6	7
Rend. franc. 3 % perpetua Fr.	68.50	68.50
Rend. franc. 3% amm. ant.	74.85	74.85
Rend. franc. 3½% amm. n.	91.15	91.15
Tunisino	390 —	— —
Rendita argentina 1896	— —	— —
Rendita argentina 1900	80.50	80.50
Brasile 4 %	—,—	— —
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	— —	— —
Rendita egiziana 6% unificata	88.—	88.—
Rend. spagnuola esterna 4%	87.50	87.50
Rendita ungherese 4 %	— —	— —
Rendita italiana 3 ½ %	— —	— —
Portoghese nuovo	58.20	58.20
Rendita russa 3 % 1891	61.10	61.—
Rendita russa 4 ½ % 1905	83.—	83 —
Rendita russa 5 % 1909	77.90	77.90
Rendita serba 4 %	60.75	60.50
Rendita turca	59.25	59.75
Banca di Francia	4340 —	335 —
Banca di Parigi	— —	800 —
Credito Fondiario	— —	134 —
Crédit Lyonnais	940 —	930 —
Banca Ottomana	— —	445 —
Banca Commerciale Italiana	— —	— —
Banco Espanol del Rio de la Plata	— —	— —
Metropolitain	400 —	401 —
Azioni Suez	— —	— —
Thomson	530 —	528 —
Andalous	264 —	260 —
Obblig. Lombarde antiche	200 50	201.75
Ferr. Merid. a termine	— —	— —
Nord Espagne	363 —	361.—
Saragozza	361 —	— —
Soc. Alti Forni di Piombino	— —	— —
Rio Tinto	1513 —	1515 —
Sosnowice	— —	— —
Brasile 5 %	— —	— —
Brasile rescission	— —	— —
Ferrovie ottomane	— —	— —
Chartered	14.—	13.50
De Beers	285 50	—.—
Ferreira Deep	— —	55 —
Geduld	— —	42. —
Gold Fields	—,—	—.—
Randfontein	16.50	16 —
Rand Mines	118.50	118.—

Cambio su Italia fr. 91.50 a 93.50 — 91.50 a 93.50

Chèques su Londra fr. 27.71.5 27.81.5 – 27.75.5 27.85.5

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 6 settembre.

Nuovi Consolidati	65 1/16
Marconi	1 29/32
Argento fino	23 11/16
Rame contanti	66 —

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 1.460.000. Ritirate lire sterline 2.160.000.

(S) **Londra**, 7. — Borsa chiusa il giorno 11.

(S) **Madrid**, 6. — Cambio su Parigi 30.90.

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet

PLATTI LUIGI gerente responsabile

Un equivoco fatale

di T. G.

Unica versione italiana di ELENA VECCHI

Il vecchio si rizzò tutto barcollante, strizzò gli occhi alla luce, e cercò inumidirsi le labbra con la lingua. Nugent lo afferrò per un braccio, lo trascinò fuori e giù per la scala; fè scorrere la spranga della porta a tergo, ed uscì fuori insieme a lui nella notte.

Albeggiava di già, e l'aria era pungente.

— Che fretta indiavolata avete mai! brontolò il vecchio Cornelio scrollandosi ed alzandosi il bavero attorno alle orecchie.

« Che cosa succede, adesso?

— Non lo so, non capisco più niente, rispose l'altro sottovoce. – Mi sono imbattuto in quel tale che ha vagato attorno così misteriosamente dalla notte del ritorno di Gilberto Rickerby alla casa paterna. Mi comanda di ritornare subito alla Follia di Rickerby – dove dice che incontrerò certamente Gilberto Rickerby.

— Infatti – lo farete, rise dicendo Cornelio che non si reggeva ritto, e attaccandosi al braccio del padrone. – Lo incontrerete morto, ragazzo mio; e in qualche modo dovrete pur sbarazzarvene.

— Che intendesse di codesto? mormorò tra sè l'assassino. – Chissà che anche egli non conosca il mio segreto?

Ci riflettè su per qualche istante, e tutt'a un tratto un'idea peregrina gli si affacciò alla mente. Si arrestò, guardò Cornelio, e disse sottovoce con fare oltremodo attonito:

— Per Bacco! – so chi è! E quel tal servitore di cui ci ha parlato Reeks, e che scomparve in modo così misterioso!

« Cornelio – siamo presi al laccio!

CAPITOLO XVIII.

" Ma chi ho ucciso, allora ? "

Leathwood si sentiva sceragliato da cento dubbi e paure; in ogni nuova circostanza, credeva vedere un nuovo motivo di terrore – una maglia di quelle rete che stava per asserragliarlo. Era chiaro che Oliva era protetta e sorvegliata in modo tale quale egli non avevalo mai ancorchè lontanamente sospettato; ed ancora più manifesto appariva che il segreto attorno all'uomo ucciso, non era più sicuro.

Di già Antonio Taggett – vuoi per caso vuoi per deliberato proposito – vi aveva accennato; e adesso questo misterioso individuo gli aveva ingiunto di far ritorno alla Follia di Rickerby perchè vi aveva nascosto qualcosa.

Lo sciagurato era diviso da due sentimenti: la paura lo sollecitava a frapporre quanta più distanza poteva tra se stesso e quella cupa casa di St. Jon's Wood; e la paura lo sollecitava eziandio ad occultare il proprio operato, ammesso che ciò fosse possibile – o per lo meno, accertarsi che il suo segreto fosse tuttavia sicuro.

Procedette dunque nell'incerta luce dell'alba, trascinando seco Cornelio, e imprecando alla lentezza dei costui passi. Finalmente, allorchè giunsero alla stazione, scorsero alcuni operai che vi si recavano in tempo per il primo treno in partenza per Londra; si accompagnarono ad essi, e presero due biglietti ferroviari. Giunto a King's Cross insieme al vecchio che seguitava mezzo assonnato, e di umore brontolone (proprio mentre Londra principiava a destarsi ed a salutare il nuovo giorno) una nuova paura assalì Nugent; la paura che la Follia di Rickerby fosse guardata dalla polizia.

— Non vi andrò subito, annunziò a Cornelio. – Nulla di più facile mi si stia ricercando – e se sì, deluderò le loro ricerche. Voi potete andar senz'altro a casa; vedete cautamente di scoprire da vostra moglie se durante la nostra assenza s'è stato qualcuno a chieder di me. Appena annotta, vi raggiungerò. Cercate in special modo di scoprire se Reeks si è presentato con quelle carte; se viene, ditegli che sarò lì in serata, e che gli consegnerò quella tal somma di denaro; (non gliela darò affatto ma non occorre glielo diciate). Se facciamo tanto di attirarcelo in casa, otterremo le carte, o qualunque altra cosa, da lui, senza soverchia fatica.

Andate; aspettatemi sull'imbrunire.

Cornelio Veevers, seguitando a brontolare, s'incamminò alla volta della Follia di Rickerby, lasciando il padrone a passar il rimanente di quel giorno come meglio potrebbe. A vero dire Nugent trovò il tempo assai lungo; in ogni fisonomia in cui s'imbattè per istrada oppure nella trattoria dove entrò per farvi colazione, credè leggere il dubbio, il sospetto e la diffidenza; in ogni giornale che spiegò tremò di trovare qualche allusione al fatto suo, oppure l'annunzio di un mandato d'arresto al suo nome. Ma, come Dio volle, giunse la sera, ed egli fu in misura d'incamminarsi verso casa, dicendo a sè stesso che, una volta giuntovi, per lo meno, verrebbe a conoscere il peggio.

Ma, allorchè fu prossimo a giungervi, s'indugiò nelle vie circostanti paventando di avvicinarsi. Poi si fè coraggio, mise la chiave nella toppa del cancellino del giardino, e ne varcò pianamente la soglia.

Le stanze solitamente occupate erano illuminate, e la vista dei lumi gli restituì un senso di fiducia. Entrò in casa, e salì al primo piano. Cornelio Veevers, che ne aveva udito il passo, venne sul pianerottolo ad incontrarlo.

Non dissero parola sintantochè non furono dentro alla stanza e sintantochè Nugent non ebbe richiusa la porta appoggiandovi tampoco le spalle. Allora, da una certa espressione diffusa sulla fisonomia di Cornelio, l'altro vide che qualcosa di molto grave doveva essere avvenuto; la consueta placidità era del tutto scomparsa, da quel volto.

— Ebbene? Perchè diavolo mi fissate a codesto modo? Che cos'è accaduto? chiese ferocemente seppiù sottovoce.

Cornelio indietreggiò riducendosi presso alla tavola, vi si appoggiò, passandosi una mano attraverso alla bocca, e strizzando gli occhi, Poi, disse:

— Ne – ne sono appena ritornato.

— Ritornato da dove? Che cosa mi andate dicendo? chiese l'altro, inoltrando dall'uscio per meglio vedere il vecchio. – No – non siete mica di nuovo ubbriaco, eh?

Cornelio crollò il capo.

— No, disse. Ecco tutti i ringraziamenti che si danno a un individuo che si è affaticato a tutelare gl'interessi del suo padrone. Ecco, ecco da quell'altra casa.

— E quanto vi avete veduto vi ha snervato, forse? lo dileggiò Leathwood. – Ci vuol poco, davvero, per ridurvi in questo cattivo stato.

— Avrei voluto foste stato nei miei panni esclamò il vecchio. Non è già la vista della casa che mi ha scosso, bensì il non trovarvi ciò che dovrebbe esservi.

— Come sarebbe a dire? Spiegatevi, per bacco...

— Il cadavere.... è scomparso.

Parve quasi che a Nugent Leathwood venisse meno il respiro: due volte schiuse la bocca, come per parlare, e fè un gesto, spedito della mano; poi, finalmente esclamò:

— Scomparso.... il cadavere? Dovete essere pazzo: lo avrete cercato altrove di dove deve essere!

— Credete? Vi pare che io possa facilmente dimenticare il luogo dove lo abbiamo nascosto, il luogo, che nei miei sogni si può dire abbia visitato ogni notte? Vi torno a dire che l'armadio è vuoto; si direbbe quasi che il morto ne fosse uscito!

— Silenzio! ruppe Leathwood, rabbrividendo – Dovete esservi sbagliato – per forza, dovete averlo fatto. Dio! l'uomo era realmente morto. Vorreste inferire che si sia riavuto e sia fuggito? Quà, datemi il lume; voglio andar a vedere da me.

— Andate pure – eppoi venite a dirmi che sono pazzo, rispose il vecchio porgendogli la candela. Non so se l'uomo fosse morto oppur no; so soltanto che non è più nell'armadio.

— Sono pronto a scommettere qualunque cosa che ve lo troverò, rise dicendo Nugent. – Dove volete che sia se non lì? Vorrei quasi non vi fosse realmente; tutta questa faccenda è stata piena di imbrogli. Mentre avevo creduto di farla pulita! Tenete – eccovi il lume, e fate strada.

Continua

DIARIO
DELLA GUERRA EUROPEA

28 giugno 1914 – Assassinio, dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia;
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra della Francia all'Austria.
13 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Mons: vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
13 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » Gli incrociatori inglesi *Hawck* e *Hermes* affondati.
3 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cosmo.
» » Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
5 » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
8 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
8 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » I serbi riprendono Belgrado.
16 » Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
10 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra. Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Bluecher* è affondato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « *U 8* » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
14 aprile Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
25 » Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione – *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » *Raid* dell'areonave italiana *M 2* su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 » Un'areonave italiana bombarda l'arsenale di Pola – Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. – I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'areonave bombarda per la seconda volta Pola.
8 » Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno estese le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-30 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspri combattimenti, catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra.
Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 » I sottomarini austriaci *U 12* e *U 3* sono affondati.
17-19 » Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
[illegible] Gli austro-tedeschi occupano Ossoviecz Brest-Litowsk e Olita.
2 settembre. — I tedeschi occupano Grodno.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA - Via Piunto [illegible]

Direzione sanitaria: Concetti prof. [illegible] - Dalla Vedova prof. [illegible] - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. [illegible] - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.30	7.30	5.55	13.40	16.25 18.55	18.— 21.10
Pisa-Torino	7.35			12.25	18.10	21.—	24.15
Fuligno-Ancona	8.—			14.55	18.355	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	18.35c	21.5	22.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	4.5 a)	6.5	13.—	18.20c	12.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5		feriale		
Frascati	8.10	12.10		19.55	[illegible]	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.15				
Velletri				20.35	feriale	21.35	festiv
Fiumicino	5.45		7.35	15.25	18.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) a Chiusi – c) da Trastevere – d) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.40	8.20		12.— 20.25	14.25 22.15	17.25 22.50
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.30		15.40	19.20	21.35 22.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40	14.20		23.—
Milano-Firenze	6.40	9.30	11.10	16.64	18.5	23.—	
Milano-Pisa		9.30					
Parigi		9.30					
Castellammare A.			8.20c	1.30	18.—	20.10	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	4.—	11.30			feriale		
Frascati	7.25	8.50	14.55		20.55	21.40	fest. 9.
Terracina-Velletri		9.20		15.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.30	15.40	21.30	21.35d		
Subiaco-Mandela	8.20		9.3	15.—	20.15		

a) da Fabriano – c) da Avezzano – d) a Trastevere.

ROMA-LADISPOLI
Parte da Roma (Termini) ore 7 - 8.25 - 13,35 festivo

LADISPOLI-ROMA
Arriva a Roma (Termini) 12.20 - 18.35 - 21 festivo

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.
ROMA (Termini) parte 6,30 - 8 - 9,30 - 11 - 12,30 - 14 - 15,30 - 17 - 18,30 - 20 - 20,50 f.

Frascati-Roma.
FRASCATI parte 5.15 - 6,30 - 8 - 9,30 - 11 - 12,30 14 - 15,30 - 17 - 18,30 - 20 - 20,50.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.
ROMA (Termini) parte 6,40 - 7,55 - 9,25 - 10,55 - 12,25 - 13,55 - 15,25 - 16,55 - 18,25 - 19,10 - 19,55 20,35.

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano-Roma.
VELLETRI parte 7,19 - 7,25 - 8,55 - 10,25 - 11,55 - 13,25 - 14,55 - 16,25 - 17,55 - 19,25 - 20.10

Roma-Grottaferrata-Marino.
ROMA (Termini) parte 7,10 - 8,40 - 10,10 - 11,40 13,10 - 14,40 - 16.10 - 17,40 - 17,58 fer. - 19,8.

Marino-Grottaferrata-Roma.
MARINO parte 5,55 - 7,10 - 10,10 - 11,40 - 13,10 - 14,40 - 16,10 - 17,40 - 19,10.

Roma-Albano-C. Gandolfo-Marino.
ROMA (Termini) parte 8,35 - 10,5 - 11,35 - 13,5 - 14,35 - 16,5 - 17,35 - 18,23 bis - 20,20 fest.

Marino-C. Gandolfo-Albano-Roma.
MARINO parte 7,2 - 8,29 - 9,59 - 11,29 - 12,59 - 14,29 - 15,59 - 17,29 - 18,59.

Roma-(P. Venezia)-Rocca di Papa
ROMA (P. Venezia) parte 8,12 - 11,53 - 15,4 - 18.13 18,45

Rocca di Papa-Roma. (P. Venezia).
ROCCA DI PAPA parte 6,35 - 7,25 - 9,14 - 13,25 16,59 - 19,49.

Per recarsi da Roma a Rocca di Papa o viceversa oltre che con il Roma (Piazza Venezia) - Rocca di Papa si può partire con le corse Roma (Termini) - Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino o viceversa, trasbordando a Valle Violata

Frascati-Genzano-Velletri.
FRASCATI parte 6,3 (a) - 6,18(a) 6,47 (a) 7,19 - 8,40 10,19 - 11,49 - 13,19 - 14,49 - 16,19 - 17,49 18,18 (b) - 20,49 (b) feriale 21,11 (b) festivo
(a) da Marino (b) fino a Marino

Velletri-Genzano-Frascati.
VELLETRI parte 5,16 (a) - 7,10 (d) 8,10 - 9,40 - 11,10 12,40 - 14,10 - 15,40 - 17,10 - 18,40 - 20,10 (e)
(c) da Marino (d) da Genzano (e) limitata a Marino

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo						
Roma	5.10	9.—	9.12	9.30	12	15.10	18.40
Bagni	6.12	6.54	9	10.17	13.—	16.4	19.31
Villa Adriana		7.13	8.18	10.35	13.25	16.22	19.50
Tivoli		7.28	9.35	10.51	13.37	16.30	20.5
	Festivo						*Festivo*
Tivoli	6.47	7.50	9.50	11.40	17.—	18.5	20.20
Villa Adriana	6.6	8.2	10.7	11.53	17.18	18.20	20.35
Bagni	6.22	8.18	10.22	12.7	17.30	18.36	20.49
Roma	7.23	8.8	11.14	13.2	18.22	19.45	21.42
							Festivo

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA
Condizioni di affitto:

Formato 4°	Cm. 9×30×50	Anno L. 15 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —	Mese L. 3 —
» 3°	» 12×30×50	» » 21 —	» » 12 —	» » 7 —	» » 4 —
» 2°	» 25×43×50	» » 40 —	» » 26 —	» » 16 —	» » 9 —
» 1°	» 43×50×50	» » 80 —	» » 50 —	» » 33 —	» » 15 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16,30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % e 3 ¾ % - BUONI FRUTTIFERI.

TRAMWAY ROMA–CIVITA CASTELLANA
Partenze da Roma — 6.5 — 9.— — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 6.55 - 8.50 - 12.15 - 15 *fest.* - 17.25 - 19.15 *fer.* - 21.35 *fest.*

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.41 - 7.49 - 13.44 - 18.29 - 20.29 - 22.34 *fest.*

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 5.50 *fest.* - 6.30 - 7.50 *fest.* - 9.15 - 12.15 (via Albano) - 18.15.

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno 6.21 - 12.28 (via Albano) - 19 - 20.?6 *fest.* (da Anzio) - 21.15 - 22.10 *fest.*

Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma 6.49 - 9.55 - 15 - 17.15.

Viterbo - Trastevere - Roma.
Arrivi a Roma 8.41 - 13.22 - 19.21 - 22.3.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni si possono anche fare in lingue estere

TARIFFA

25 parole L. 1	**I. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, cessioni di esercizi, di negozi, Banchi prestiti, uffici, affitti di appartamenti - locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	**II. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, ferraglie, specialità, accomodamento di negozi, mode, modiste, sarti, calzolai, ecc.

25 parole cent. 50	**III. CATEGORIA**	In più di 25 cent. [illegible] cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cameriere, ... ed offerte di personale di qualunque classe, ... per occasione, d'oggetti in uso, avvisi di ... ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

La cura depurativa

del sangue delle tossine, ... si ottiene solo con la SMILACINA (a base di salsapariglia 20 %) unita a ioduro di potassio puro, ... l'azione ...
Scompariscono dolori vaganti, le macchie per la pelle, le glandole ingrossate guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera (4 fl.) costa L. 21 in Italia, estero L. 25 anticipate a LOMBARDI e LONTARDI Via Roma 345 NAPOLI.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, pratichissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi diversi, importanti amministrazioni, controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata a incarico. Tessera ferroviaria 150512 Roma

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, bagno, esposto ore mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 10? p. p. scala a destra. 1330

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1331

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina, undici vani, viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

VENDO CAGNA E CUCCIOLO DA CACCIA razza pointer. Scrivere Tessera 858 fermo Posta Roma. 1335

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e darà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppede 28. int. 3.

D'AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. [illegible]

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittansi una o due camere mobiliate, elettricità, comodo cucina, eventualmente pensione, I. piano Piazza Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta Novara [illegible].

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI - Novara Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per [illegible] ing. CARL. MOLESCHOTT, Via Volturno 58
[illegible]
a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero